



DOCUMENTO PREVISIONALE ANNUALE

2024

SOMMARIO

2	Premessa
3	Previsione economica e determinazione disponibilità per l'attività istituzionale 2024
8	Lo scenario
8	Sintesi delle principali tendenze di contesto territoriale (a cura di IRPET)
14	Linee guida generali per l'attività 2024
16	Le risorse a disposizione per l'attività istituzionale 2024 e la proposta di ripartizione settoriale
19	La programmazione 2024
22	La Fondazione per le Persone
22	Per i giovani e minori
32	Per gli anziani
36	Per i fragili
42	Per fasce di popolazione in condizioni di disagio e nuovi poveri
48	Per le donne
52	La Fondazione per lo sviluppo del Territorio
66	La Fondazione per la Cultura
78	La Fondazione per l'Innovazione e la Ricerca
86	Una nuova prospettiva: le azioni intersettoriali

PREMESSA

Il Comitato di Indirizzo approva – ai sensi dell’art.14, dello Statuto – il Documento Previsionale Annuale (DPA) dell’attività relativa all’esercizio successivo.

Il Documento viene predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base degli indirizzi formulati dallo stesso Comitato di Indirizzo tenuto conto di quanto indicato nel Documento Programmatico Pluriennale (DPP).

La funzione del Documento Previsionale Annuale è la formulazione delle principali linee operative per l’esercizio di riferimento al fine di perseguire gli obiettivi contenuti nella programmazione pluriennale.

Nel Documento sono definiti:

- le risorse disponibili per l’attività istituzionale;
- le tematiche da affrontare nel corso dell’anno dell’anno;
- le azioni da intraprendere anche sulla base dei risultati dei progetti realizzati o in corso di realizzazione;
- la selezione degli strumenti erogativi per poter perseguire i migliori risultati

Il presente Documento si riferisce all’attività istituzionale 2024 e tiene, quindi, conto:

- (i) delle indicazioni contenute nel DPP 2024/2027;
- (ii) delle valutazioni a cura degli uffici in sede di monitoraggio delle azioni progettuali più recenti e di ideazione di nuove per rispondere ai bisogni espressi dal territorio.

PREVISIONE ECONOMICA E DETERMINAZIONE DISPONIBILITÀ PER L’ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2024

Come è noto, la Fondazione ha da tempo adottato il criterio del “reddito maturato” nell’esercizio precedente per la determinazione delle risorse utilizzabili per l’attività istituzionale dell’esercizio successivo. Anche per il 2024, dunque, si farà riferimento ai fondi che risulteranno disponibili al 31/12/2023, accantonamenti inclusi, stimati in sede di chiusura d’esercizio.

Ciò premesso, per giungere all’assegnazione delle disponibilità per l’anno 2024 occorre dunque stimare l’Avanzo dell’esercizio 2023, con le conseguenti attribuzioni, nonché la consistenza degli altri fondi disponibili per l’attività istituzionale, tra cui assumono un ruolo rilevante sia il nuovo accantonamento costituito con il risparmio fiscale previsto dall’art 1, commi da 44 a 47 L. 178/2020 – che ha comportato, in applicazione delle indicazioni pervenute dall’Autorità di Vigilanza con lettera prot. DT 69077 del 20/7/2021, l’inserimento nello schema di conto economico previsionale della voce 13bis – che le disponibilità rappresentate dai fondi per le erogazioni da crediti di imposta che si generano anno per anno con l’adesione (ed il versamento) alle iniziative “di sistema” (ACRI) quali il Fondo per il contrasto alla povertà minorile o il più recente Fondo per la Repubblica Digitale.

Il risultato stimato di periodo riflette e tiene conto, oltre a quanto sopra,

- delle politiche di gestione degli investimenti nel breve e medio periodo,
- del quadro normativo e fiscale di riferimento,
- della prevedibile evoluzione della gestione.

Il valore dell’Avanzo stimato per l’esercizio 2023 si basa sulla proiezione di pre-consuntivo oggetto di esame interno in occasione della relazione al 30/9/2023 e tiene conto della stima prudenziale dell’acconto di dividendi per l’anno 2023 che Intesa Sanpaolo ha previsto di pagare nel mese di novembre, come annunciato in occasione della presentazione dell’ultima semestrale.

I valori esposti pertanto tengono conto:

- dei dividendi già incassati dalla banca conferitaria nonché dell’acconto previsto in pagamento dalla stessa nel mese di novembre (importo prudenzialmente stimato con il livello minimo annunciato dallo stesso Istituto);
- dei dividendi già incassati dalle altre partecipazioni strategiche (in particolare CDP);

- del rateo interessi e cedole maturate e maturande sulla parte di portafoglio a reddito fisso detenuto sui libri della Fondazione;
- delle plusvalenze da valutazione sul portafoglio finanziario non immobilizzato stimate sulla base dell'attuale andamento dei mercati e proiettate sull'intero anno, coerentemente con i principi contabili in vigore per questa voce di attivo;
- dei costi per la gestione della Fondazione necessari a dare compimento al piano di attività corrente dell'intero anno;
- di imposte stimate sulla base dell'attuale quadro normativo.

Non tiene altresì conto dei risultati maturati dal "GAAP 2", contabilizzato al costo storico, per il quale al momento non è prevista alcuna distribuzione di cedole entro il corrente esercizio.

La stima complessiva per l'esercizio 2023, confrontata con i dati consuntivi 2022 e il preventivo 2023 risulta, pertanto, la seguente:

Conto Economico (dati in euro/mln)		31/12/2022	PROFORMA 30/09/2023	PRECONSUNTIVO 31/12/2023
1.	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-2,9	1,51	1,00
2.	Dividendi e proventi assimilati:	82,53	70,75	70,75
	a) da società strumentali	-	-	-
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	81,36	69,13	69,13
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	1,16	1,62	1,62
3.	Interessi e proventi assimilati:	7,33	5,32	5,32
	a) da immobilizzazioni finanziarie	4,85	3,87	3,87
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	2,38	1,18	1,18
	c) da crediti e disponibilità liquide	0,10	0,27	0,27
4.	Rivalutazione (svalutazione) netta strumenti finanziari non immobilizzati	-10,64	2,77	2,00
5.	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	1,36	1,91	1,91
6.	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-2,95	-	-
7.	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-	-	-
8.	Risultato di esercizi delle imprese strumentali	-	-	-
9.	Altri proventi:	8,70	2,76	3,00
10.	Oneri:	-14,00	-16,60	-14,44
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-1,12	-0,88	-1,20
	b) per il personale	-3,02	-2,36	-3,20
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-1,19	-0,74	-1,05
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-0,59	-0,35	-0,60
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-0,01	-0,01	-0,01
	f) commissioni di negoziazione	-0,02	-0,02	-0,03
	g) ammortamenti	-4,99	-3,74	-5,00
	h) accantonamenti	-	-	-
	i) altri oneri	-3,06	-2,80	-3,35
11.	Proventi straordinari	1,67	0,46	0,46
12.	Oneri straordinari	-0,20	-0,09	-0,74
13.	Imposte	-9,87	-7,75	-7,75
13.bis	Accantonamento ex articolo 1, comma 44 L.178 del 2020	-9,88	-8,48	-8,48
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	51,07	58,56	53,04

L'avanzo come sopra determinato (circa € 53 milioni) consentirà le seguenti destinazioni:

14.	Riserva obbligatoria (20%)			-10,61
16.	Accantonamento al fondo per il volontariato			-1,41
17.	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto			
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			-4,50
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti			-29,02
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari			-
	d) altri fondi			-3,00
18.	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio			-4,50

Dedotto l'accantonamento alla riserva obbligatoria di € 10,61 milioni e la destinazione di legge al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (stimata in € 1,41 milioni), l'avanzo residuo consentirà l'alimentazione del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per **€ 29,02 milioni** e la copertura degli impegni verso ACRI per interventi di sistema per circa € 3 milioni.

Si prevede altresì di utilizzare quanto residua (€ 9 milioni) in questo modo:

- a) il 50% (€ 4,5 milioni) al Fondo di stabilizzazione per le erogazioni;
- b) il residuo 50% al Fondo alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Relativamente alle risorse disponibili per l'attività istituzionale 2023 della Fondazione, queste potrebbero risultare così dimensionate:

- a) **€ 29,02 milioni** quale quota da accantonare al Fondo erogazioni;
- b) **€ 8,48 milioni**, somma derivante dall'utilizzo prioritario del Fondo ex L. 178/2020,

per un totale complessivo di **€ 37,5 milioni** a cui potranno aggiungersi, in corso d'anno, le somme eventualmente disponibili a fine 2023 nel c.d. "Fondo revoche iniziative di terzi" nonché le ulteriori somme generate da "revoche" e/o "reintroiti" di contributi che potranno essere deliberate nel 2023 dall'Organo di Amministrazione.

Le disponibilità per l'attività istituzionale 2024 appaiono quindi coerenti con gli impegni presi dagli Organi in sede di approvazione del DPP 2024-2027 (€ 37,5 milioni annui) e superiori all'anno 2023, grazie ai risultati positivi conseguiti, supportati anche dai mercati finanziari le cui principali *asset class*, pur in un contesto di rialzo dei tassi di interesse operato da parte delle principali Banche Centrali, hanno sino ad oggi evidenziato i seguenti risultati¹:

MERCATO 2023

Azionario	Az.rio Globale (Paesi Svil.ti e Em.ti)	10,09%
	Az.rio Paesi Svil.ti	12,9%
	Az.rio Paesi Em.ti	2,6%
	Az.rio Europa	8,8%
	Az.rio Italia	22,6%
Monetario Obbligazionario	Obbl.rio Gover.vo Globale (eur hedged)	-0,5%
	Obbl.rio Gover.vo Globale IL (eur hedged)	-3,3%
	Obbl.rio Gover.vo Euro	-0,1%
	Obbl.rio Gover.vo Euro Inflation Linked	0,6%
	Obbl.rio Gover.vo Italia	1,7%
	Obbl.rio Corp. IG Globale (eur hedged)	-0,4%
	Obbl.rio Corp. IG Euro	2,4%
	Obbl.rio Corp. HY Globale (eur hedged)	4,1%
	Obbl.rio Corp. HY Euro	6,8%
	Obbl.rio Paesi Em.ti (eur hedged)	-0,5%
	Obbl.rio Convertibile Globale (eur hedged)	4,4%
	Liquidità Euro	2,5%
Altro	Materie Prime	-2,2%
	Petrolio	19,9%
	Oro	2,6%
	Hedge Fund (HFRX)	1,0%
	Dollaro USA	1,3%

Come detto, si ribadisce che quanto sopra esposto non tiene conto dell'incasso di alcun provento ottenibile dall'investimento nel "GAAF 2", contabilizzato al costo storico, che al 30/9/2023 evidenziava una performance positiva da inizio anno e pari al 3,4%, equivalente a circa € 25 milioni maturati, importo che, quindi, viene interamente accantonato in Lussemburgo per generare rendimenti anche per il prossimo esercizio.

1 Variazioni % in euro, dati al 30 settembre 2023.

LO SCENARIO

La Fondazione ha elaborato questo documento di programmazione sulla base dell'esperienza maturata in 30 anni di lavoro e dell'osservazione e dell'ascolto del territorio di riferimento, e valutando i bisogni e le opportunità delle comunità rispetto al nuovo scenario socioeconomico. A causa della pandemia prima e della criticità della situazione socioeconomia attuale, infatti, anche il nostro territorio si confronta con una situazione fortemente mutata, dove problematiche già presenti si sono manifestate con maggiore forza o hanno acuito i loro effetti, soprattutto sulle fasce di popolazione più vulnerabili.

Le scelte strategiche presentate in questo documento identificano gli ambiti in cui l'azione della Fondazione può contribuire con maggiore successo alla creazione di utilità, valore e coesione sociale ed economica per le comunità coerentemente con la sua missione istituzionale.

Sintesi delle principali tendenze di contesto territoriale (a cura di IRPET)

La Fondazione, al fine di comprendere appieno le dinamiche del contesto in cui opera, ha commissionato ad IRPET uno studio che esamini in modo sintetico i principali andamenti macroeconomici e di contesto in cui il sistema socioeconomico regionale si trova a funzionare.

Oltre a ciò, sono stati sviluppati alcuni approfondimenti settoriali e tematici su cui più direttamente possono incidere gli interventi della Fondazione, in particolare:

1. la Congiuntura economica;
2. il Mercato del lavoro;
3. le Condizioni socioeconomiche delle famiglie toscane;
4. le Attività culturali.

Di seguito gli aspetti essenziali dell'analisi.

- Gli andamenti economici complessivi risentono delle numerose criticità esistenti a scala internazionale. L'invasione russa dell'Ucraina e i conseguenti pacchetti di sanzioni hanno impresso una forte accelerazione alla dinamica dei prezzi delle materie prime, specialmente di quelle energetiche, contribuendo alle spinte inflattive già innescate dalle difficoltà di riattivazione post-Covid delle catene di fornitura internazionali. Nel frattempo, sono venuti meno molti dei pacchetti di sostegno ai redditi delle famiglie e la politica monetaria ha subito una svolta restrittiva. Guardando alla capacità di esportazione del sistema produttivo, la Toscana va complessivamente meglio della media nazionale, ma questa tendenza sta rallentando.
- Per quanto attiene agli andamenti del mercato del lavoro, l'anno 2023 ha registrato non solo il superamento del numero di dipendenti del 2019, ma anche il riposizionamento sulla traiettoria di crescita della fase di ripresa fra 2015 e 2019, con dinamiche espansive che hanno riguardato pressoché tutti i settori. È cresciuta, inoltre, soprattutto la parte dei contratti di lavoro stabili (a tempo indeterminato e di apprendistato). I primi sei mesi del 2023, nonostante l'aumento sia congiunturale sia tendenziale del numero di dipendenti, evidenziano invece un calo della domanda, che si manifesta con la diminuzione degli avviamenti e la contrazione delle trasformazioni a tempo indeterminato. Il risultato positivo è esclusivamente dovuto ai contratti stabili, che crescono a causa della diminuzione delle cessazioni.
- La dinamica inflattiva ha conseguenze sulle condizioni socioeconomiche delle famiglie, soprattutto sulle prospettive future, nonostante la ripresa che ha caratterizzato il mercato del lavoro. Molte famiglie, poi, hanno dichiarato di aver dovuto cambiare gli stili di consumo, sacrificando in particolare la spesa non strettamente indispensabile, come quella per viaggi, vacanze e tempo libero. Per i consumi alimentari è aumentata la ricerca dei prezzi più convenienti, mentre i consumi energetici sono stati ridotti. Interpellate sulle loro priorità di breve periodo, le famiglie indicano prevalentemente l'accesso in tempi ragionevoli ai servizi sanitari e la possibilità di accedere a un'occupazione di qualità. I problemi di breve periodo, infine, sono sentiti in modo molto più intenso di quelli di lungo (ad esempio, sostenibilità ambientale), come è tipico delle situazioni di incertezza.

Il focus dell'analisi si sposta poi su aspetti più settoriali.

- **ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Al pari delle altre regioni a sviluppo maturo, la Toscana è da tempo su percorsi virtuosi di incremento del livello di istruzione della popolazione, ma sconta ancora un gap importante per la partecipazione alla formazione universitaria. A frenare gli esiti positivi della partecipazione ai percorsi delle scuole secondarie, ci sono poi i due fenomeni della dispersione esplicita e implicita. La prima è costituita dagli studenti che abbandonano la scuola senza aver conseguito il titolo, un fenomeno che per la Toscana è in diminuzione e sotto la media nazionale. La seconda, invece, attiene agli studenti che, pur avendo conseguito il titolo, non hanno maturato le competenze a esso associate, aspetto questo su cui la Toscana ha una performance migliore rispetto alla media nazionale, ma lontana da quelle delle più virtuose regioni del Nord.

Ancora poco frequentati, nonostante gli ottimi risultati di inserimento occupazionale, sono infine gli ITS Academy, corsi di formazione terziaria (post-diploma) professionalizzante, che in altri Paesi (a partire dalla Germania) spiegano il più alto numero di laureati e le minori difficoltà nei percorsi di transizione scuola-lavoro.

- **CULTURA**

Gli impatti dirompenti della pandemia non sono ancora del tutto recuperati, mentre emergono processi di riorganizzazione interna, per cui alcuni ambiti, a partire da quello dei videogiochi e software, accrescono il loro peso economico e occupazionale spinti dalla diffusione delle nuove tecnologie e dai nuovi gusti del pubblico. Anche la partecipazione culturale dei cittadini, pur in recupero, stenta a tornare sui livelli del 2019. Le spinte inflazionistiche sul livello dei prezzi non aiutano in questo senso, perché i consumi di beni non essenziali sono i primi a contrarsi nelle fasi di crisi. Oltre al dato congiunturale, tuttavia, preoccupa la caduta della partecipazione culturale al crescere dell'età (a partire dai 60-65 anni) e delle famiglie con minori. Tenuto conto degli effetti positivi associati ai consumi culturali in termini di benessere, socialità, mantenimento in salute, le politiche culturali del prossimo futuro dovranno prestare maggiore attenzione a questo segmento di potenziali utenti.

- **TERZO SETTORE**

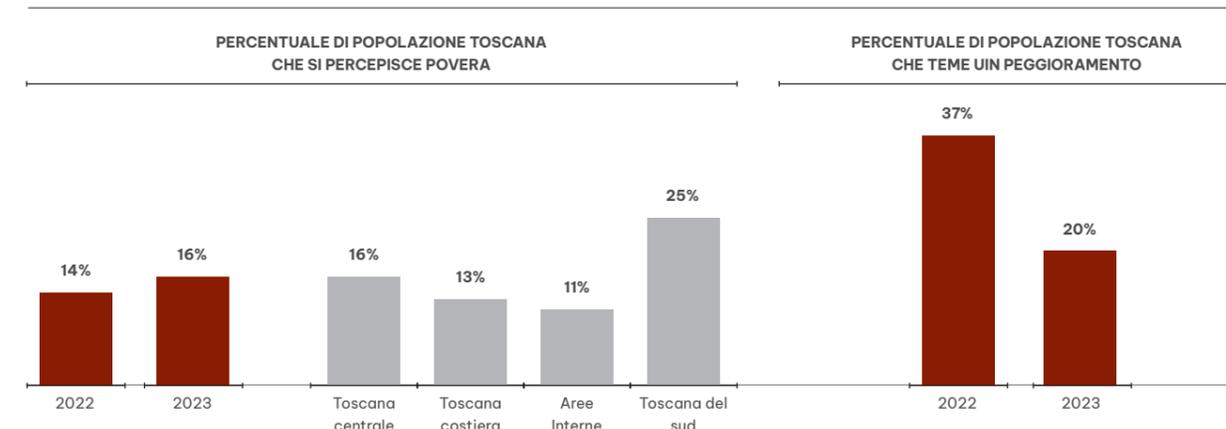
Secondo i dati al 2020 (ultimi disponibili), il settore si conferma composto da tante piccole e grandi associazioni con pochi dipendenti e molti volontari e da poche coop sociali, che avendo un profilo più simile alle imprese, assorbono la parte maggioritaria dei dipendenti. Questi lavorano soprattutto nei servizi so-

cio-assistenziali ed educativi, mentre i volontari sono relativamente più presenti nelle attività sportive, culturali e ricreative. In questi ultimi settori, la Toscana ha un'incidenza di dipendenti superiore alla media nazionale; questi ambiti, quindi, offrono più che altrove anche opportunità di occupazione. La Toscana, infine, si distingue in positivo anche per la quota di Fondazioni operanti in ambito culturale. La prossima pubblicazione dei dati Istat consentirà di evidenziare meglio gli effetti della crisi pandemica ed economica sui diversi ambiti di attività e sulla numerosità di lavoratori e volontari. Alcune prime stime, tuttavia, mettono in luce una preoccupante tendenza alla diminuzione dei volontari.

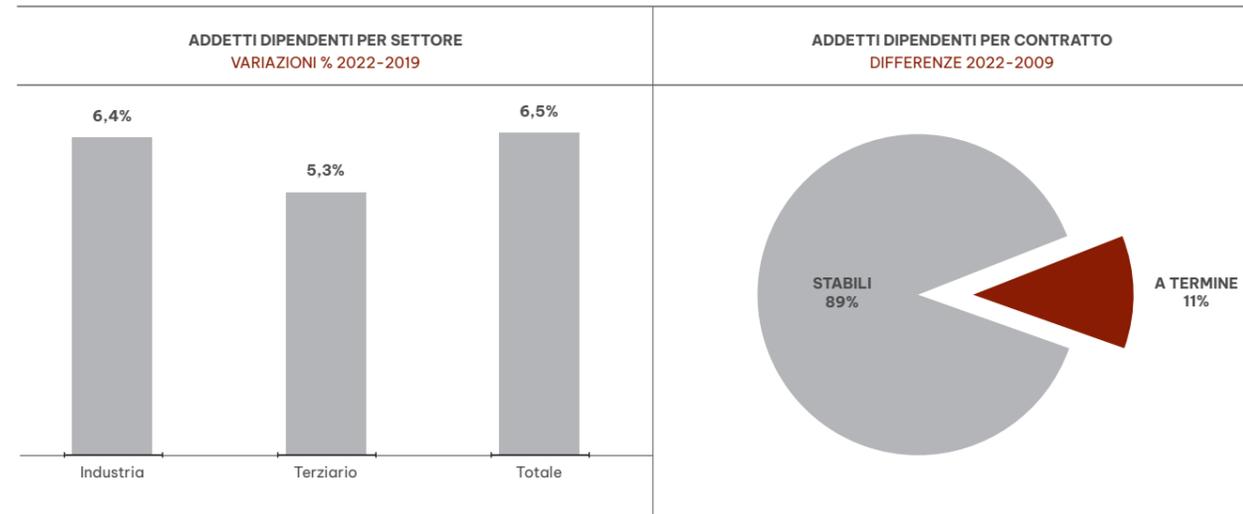
LA CONGIUNTURA ECONOMICA

3 fattori di rischio	EXPORT TOSCANA NEL II TRIMESTRE 2023	
• Perduranti pressioni inflazionistiche	+60%	Prodotti farmaceutici
	+3%	Macchine
• Crisi della domanda internazionale	-9%	Abbigliamento
	-22%	Maglieria
• Intonazione restrittiva della politica monetaria	-12%	Cuoio e pelletteria
	-25%	Calzature
	+1%	TOTALE

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E LE POLITICHE SOCIALI

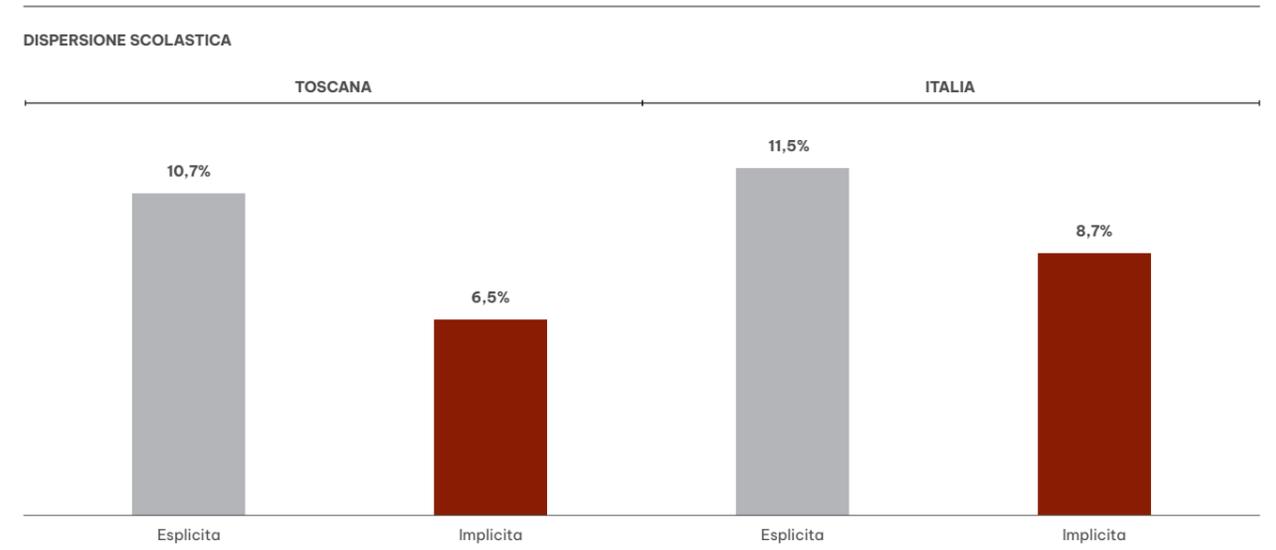


IL MERCATO DEL LAVORO

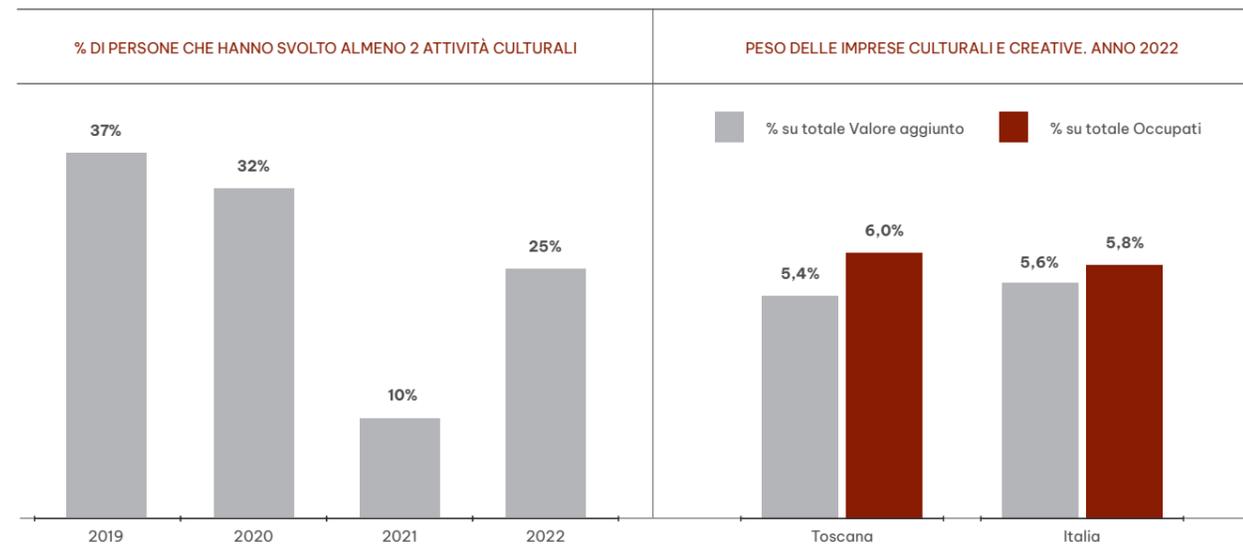


IL RECUPERO RISPETTO ALL'ANNO PRE-COVID È STATO GUIDATO DALL'INDUSTRIA E DAI CONTRATTI STABILI

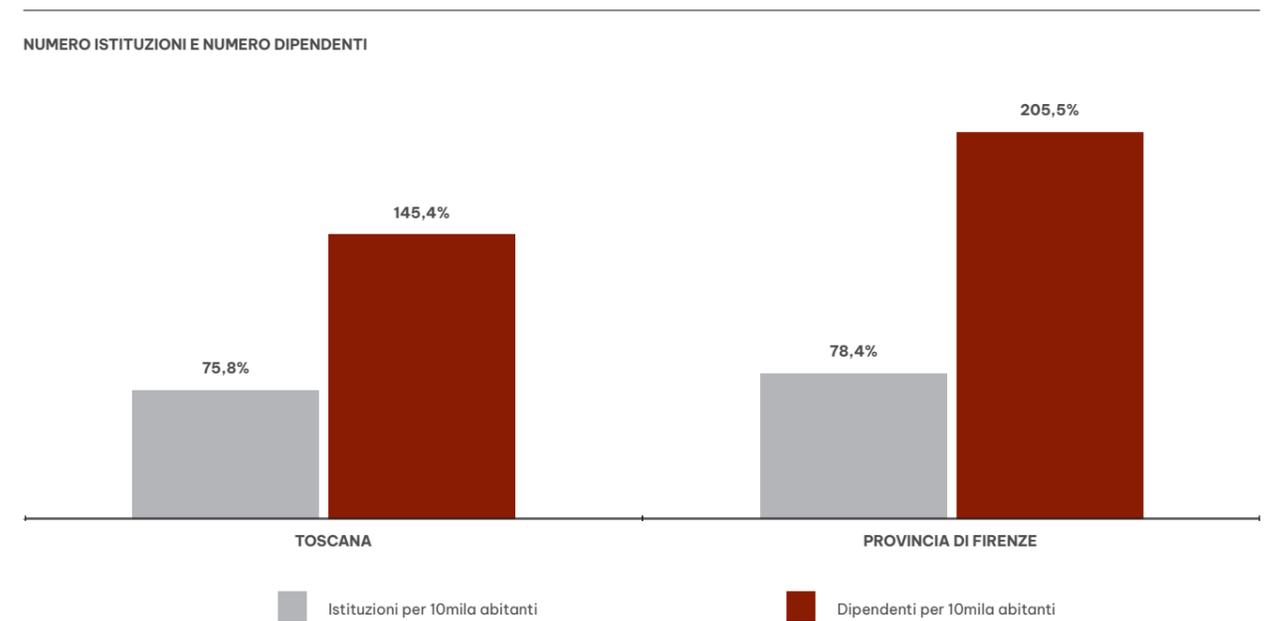
GLI INVESTIMENTI FORMATIVI E L'ABBANDONO SCOLASTICO



LE ATTIVITÀ CULTURALI



GLI OPERATORI DEL TERZO SETTORE



LINEE GUIDA GENERALI PER L'ATTIVITÀ 2024

1. La continuità dell'azione di una Istituzione che opera secondo una visione "bidimensionale" ovvero:

- da un lato, proseguendo l'operatività tradizionale, fatta anche di ascolto e sostegno ai fabbisogni dei soggetti del Terzo Settore del territorio, per la realizzazione di progetti coerenti con le "missioni strategiche" della Fondazione negli ambiti di intervento statutari;
- dall'altro, continuando ad interpretare l'impegno istituzionale quale "agente proattivo" sul territorio al servizio del bene comune volto a favorire, promuovere e talvolta anche gestire:
 - lo sviluppo di progetti sperimentali e innovativi;
 - l'apertura di "visioni" e, più in generale, di confronto con quanto perseguito a livello europeo, fungendo anche da facilitatore dedicato alla attrazione di risorse comunitarie e di costruzione di partenariati.

2. Il potenziamento del ruolo di "cabina di regia" attraverso:

- la razionalizzazione e la messa in rete di azioni che allo stato attuale si presentano spesso tanto importanti quanto disarticolate a causa (i) del sottodimensionamento particolaristico dei beneficiari, (ii) della presenza di modelli di sostenibilità poco strutturati e per questo poco resilienti, (iii) di diffuse problematiche di ricambio generazionale che evidenziano i rischi prospettici (di medio e lungo periodo) di una scarsa capacità di dare continuità strutturale alle organizzazioni;
- lo sviluppo di azioni (eventualmente anche promuovendo e sostenendo la nascita di Centri di Servizio) che consentano il conseguimento di economie di scala e l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse;
- il monitoraggio di tutte le nuove opportunità normative, finanziarie, programmatiche che emergono sullo scenario nazionale e che possono fornire spunti per la migliore valorizzazione degli interventi della Fondazione.

3. Il crescente ricorso ad azioni caratterizzate da forte interdisciplinarietà, in ottica di Obiettivi strategici da perseguire tramite:

- la costruzione di Bandi Intersectoriali e che comunque siano strutturalmente caratterizzati dalla presenza di criteri valutativi di priorità / premialità per la progettualità in rete;

- la programmazione di Progetti Diretti Intersectoriali per moltiplicare l'impatto delle risorse, ottenendo effetti positivi più rilevanti e sostenibili a lungo termine per i territori beneficiari, nonché per i destinatari finali degli interventi.

4. La maggiore attenzione alle fragilità:

- **economiche (povertà), anche con Investimenti «di missione»:**
 - sostenendo il terzo settore «sociale» (ed eventualmente anche socio-sanitario);
 - proseguendo la tradizionale attenzione ai temi dell'edilizia popolare e del «social housing»
 - ponendo nuova attenzione al fenomeno degli studentati «accessibili».
- **sociali (in senso lato):**
 - attribuendo maggiori risorse ed individuando progettazioni dirette a supporto del ruolo del genere meno rappresentato in tutte le iniziative della Fondazione ove questo sia opportuno e possibile.

5. L'ascolto del territorio e l'assistenza al Terzo Settore grazie a:

- la "messa a sistema" e l'istituzionalizzazione di sportelli di ascolto delle istanze del Terzo Settore attivo negli ambiti (e nei territori) di intervento della Fondazione, a tendere in tutti i territori di intervento della Fondazione;
- la messa a disposizione di competenze specialistiche agli Enti del Terzo Settore per lo sviluppo delle proprie attività (il c.d. "capacity building");
- la creazione di occasioni periodiche di confronto con i giovani e le giovani leader della società civile organizzata dei territori, rendendo istituzionale un'esperienza di dialogo con i giovani. L'*Advisory Board* dei Giovani così costituito dovrà costituire un arricchimento degli strumenti tramite i quali Fondazione dialoga in modo continuativo con i territori.

Le risorse a disposizione per l'attività istituzionale 2024 e la proposta di ripartizione settoriale

Le Disponibilità previste per l'attività Istituzionale per il 2024 assommeranno a € 37,5 Mln, di cui

- circa € 8 Mln dall'utilizzo prioritario del Fondo risparmi fiscali ex L. 178/2020;
- la restante parte da utilizzo del Fondo per le Erogazioni nei settori rilevanti;

Sulla base delle indicazioni statutarie e strategiche tracciate nel “DPP” esse vengono ripartite nei seguenti Settori di intervento:

1. **ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI**
2. **VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA**
3. **RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**
4. **EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**
5. **PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE**

A fronte di un livello minimo del 50% stabilito dalla normativa in vigore, la Fondazione destina ai settori “rilevanti” sopra elencati, la quasi totalità del reddito residuo (così come definito dall’articolo 8 del D.Lgs.153/1999), ripartendolo tra di essi in misura equilibrata, in base alle esigenze espresse dal territorio riportate nelle indicazioni del Documento di Programmazione Pluriennale.

Anche per il 2024 la Fondazione si propone di continuare ad avere una prospettiva proattiva promuovendo prassi di programmazione partecipata, sia con gli attori locali, che con realtà potenzialmente interessate a progetti ed iniziative sul nostro territorio, in particolar modo per la costruzione di reti finalizzate a utilizzare in maniera superiore rispetto al passato le risorse che la Fondazione con cui partecipa al Fondo Povertà educativa minorile e Fondo Repubblica Digitale.

Sulla base di queste finalità strategiche, per il 2024 la Fondazione intende, pertanto:

- confermare le linee di azione per quanto attiene il mix di strumenti erogativi che consolidino processi e competenze “gestionali operative” e di “indirizzo strategico” della Fondazione:
 - a) **SOGGETTI STRUMENTALI**
 - b) **EROGAZIONI ai SOGGETTI ISTITUZIONALI**
 - c) **RICHIESTE DI TERZI, da soddisfare tramite:**
 - c.1) **BANDI**
 - c.2) **PROGETTI DI TERZI “PROGRAMMATI”**
 - d) **PROGETTI DIRETTI**
- sviluppare rapporti e sinergie con le Fondazioni bancarie del territorio toscano, attraverso la Consulta Fondazioni Toscane, o del territorio nazionale
- operare avendo sempre presenti in ogni azione e decisione operativa i valori universali della pace e del rispetto dei diritti civili.

Tenuto conto di quanto riportato precede, in un quadro di sostanziale continuità operativa ma che deve tener conto sia degli indirizzi strategici dettati dall’Organo di Indirizzo sia del volume delle risorse comunitarie e nazionali attivabili nei settori di interesse, si propone la seguente ripartizione:

SETTORI	"forchetta" DPP	DPA 2023		DPA 2023 (revised)		DPA 2024	
ARTE E ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	29%-34%	10.900.000	31,8%	11.900.000	33,8%	11.000.000	31,4%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA	27%-32%	10.200.000	29,8%	10.200.000	29,0%	10.600.000	30,3%
EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE	17%-24%	5.800.000	17,0%	5.800.000	16,5%	6.000.000	17,1%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	14%-19%	5.400.000	15,8%	5.400.000	15,3%	5.500.000	15,7%
PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE	4%-9%	1.900.000	5,6%	1.900.000	5,4%	1.900.000	5,4%
SUB-TOTALI		34.200.000	100,0%	35.200.000	100,0%	35.000.000	100,0%
OLTRE A:							
PROGETTI INTERSETTORIALI PLURIENNALI						2.500.000	
TOTALI		34.200.000	100,0%	35.200.000	100,0%	37.500.000	

Il dato 2023 (revised) include lo stanziamento straordinario di € 1,0 milioni a beneficio della Fondazione Maggio Musicale Fiorentino.

LA PROGRAMMAZIONE 2024

Come prescritto dallo Statuto, la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze interviene per:

- la promozione della qualità della vita e dello sviluppo civile ed economico sostenibile;
- la valorizzazione delle identità comunitarie locali, della storia e dei beni culturali, storico-artistici e del contesto paesaggistico;
- il potenziamento degli studi, della ricerca scientifica e delle innovazioni tecnologiche applicate;
- il mantenimento della tradizionale filantropia della originaria Cassa di Risparmio di Firenze mediante la creazione e il miglioramento di efficienti strutture, di strumenti operativi per le categorie sociali più deboli e in genere di significative opere di interesse sociale;
- il sostegno alla crescita giovanile attraverso iniziative formative e di promozione atte a sostenere l'occupazione.

Dopo la Pandemia, l'aumento della domanda di sostegno e assistenza, sia a fronte delle difficoltà dei bilanci pubblici nel sostenere la spesa storica – in particolare nei comparti della cultura e delle politiche sociali – sia a fronte di un oggettivo aumento delle fragilità, che arrivano a colpire fasce/categorie sociali inedite (es. ceto medio, nuove generazioni, lavoratori poveri, etc.) e ambiti di disagio ai quali la rete fin qui esistente di assistenza non pare in grado di rispondere in modo completo (es. giovani, obsolescenza delle competenze, scarsa partecipazione culturale, spopolamento funzionale e abitativo dei centri urbani, compartecipazione inadeguata fra le comunità e le Istituzioni etc.), ha spinto la Fondazione a organizzare il suo investimento attivo di lungo periodo in 4 **Missioni** specifiche così sintetizzabili:

La Fondazione per le Persone

Nell'ambito di questa missione si distinguono in particolare quelle azioni dedicate a:

- (i) Giovani e minori;
- (ii) Anziani;
- (iii) Fragili, con particolare riferimento a: (i) persone (famiglie) affette da disabilità intellettiva e motoria; (ii) inoccupati e disoccupati; (iii) persone in grave difficoltà che provengono da diverse aree di origine;
- (iv) Fasce di popolazione penalizzate dalla crescente disegualianza e nuovi poveri;
- (v) Donne.

La Fondazione per lo Sviluppo del Territorio

Ovvero il sostegno ad azioni che abbiano come obiettivo:

- (i) la manutenzione, la conservazione e/o lo sviluppo di infrastrutture/immobili, che rappresentano quanto la Fondazione investe in favore di beni di interesse storico e sociale per la collettività;
- (ii) le azioni dedicate ad asset immateriali come l'alta formazione e/o la formazione professionale, ovvero – più in generale – il sostegno a tutte quelle azioni che facilitino il cosiddetto “ascensore sociale” e la promozione del digitale in grado di generare nuove opportunità per il territorio;
- (iii) una rinnovata attenzione ai temi dell'ambiente, attraverso il sostegno a progetti con ricadute concrete in ambito territoriale, avendo sempre a riferimento quanto contenuto nella “Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile”;
- (iv) l'articolazione di una visione di lungo periodo che traguardi iniziative volte a realizzare un modello nuovo di città, prendendo anche spunto dai lavori del “Gruppo di lavoro Firenze 2050”.

La Fondazione per la Cultura

Ovvero, in sintesi, il sostegno ad azioni volte a promuovere:

- (i) la promozione della cultura in generale ed in particolare presso le giovani generazioni come strumento educativo;
- (ii) la partecipazione alla cultura intesa come motore di sviluppo, integrazione e coesione sociale;
- (iii) la produzione e la ricerca artistica di eccellenza e di respiro internazionale in collaborazione con le imprese culturali e creative del comparto;

- (iv) la valorizzazione delle principali istituzioni culturali fiorentine;
- (v) la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico anche nell'ottica di favorire un turismo culturale "sostenibile".

La Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione

Ovvero il sostegno ad azioni volte a promuovere:

- (i) lo sviluppo e la promozione per programmi di supporto alla transizione tecnologica;
- (ii) l'accompagnamento di giovani ricercatori negli ambiti di ricerca applicata, sperimentale, delle scienze sociali ed umanistiche;
- (iii) il sostegno alla ricerca nell'ambito delle scienze della vita e della tutela ambientale.

Tabella: riepilogo nel numero di azioni previste per ogni missione trasversali ai 5 Settori di intervento a seconda dello strumento erogativo

SETTORE/ STRUMENTO EROGATIVO	totale	PERSONE					SVILUPPO TERRITORIO	CULTURA	INNOVAZIONE RICERCA
		FRAGILI	ANZIANI	POVERI	DONNE	GIOVANI			
AABC	41								
Bando	9	1				1		7	
Istituzionale	12							12	
Terzi Programmati	9					3	4	2	
Progetti	9		1				5	3	
Strumentale	2							2	
VBF	33								
Bando	7	4	1		1	1			
Istituzionale	7	2		4	1				
Terzi Programmati	11	4	1	3	1	1	1		
Progetti	8	4	1	1		1	1		
EIF	27								
Bando	6	1				5			
Istituzionale	4						4		
Terzi Programmati	9					1	8		
Progetti	8	1				3	4		
RST	17								
Bando	5							5	
Terzi Programmati	5	1				2		2	
Progetti	6		1			1	1	3	
Strumentale	1							1	
PQA	7								
Bando	1						1		
Istituzionale	1							1	
Terzi Programmati	3			1				2	
Progetti	1							1	
Strumentale	1							1	
TOTALE COMPLESSIVO AZIONI	125	18	5	9	3	19	29	30	12
		54							

LEGENDA:

- AABC** Settore Arte Attività e Beni Culturali
- EIF** Settore Educazione Istruzione Formazione
- PQA** Settore Protezione Qualità Ambientale
- RST** Settore Ricerca Scientifica Tecnologica
- VBF** Settore Volontariato Beneficenza

Alla luce della suddetta organizzazione, della disponibilità delle risorse economiche per ciascun Settore di intervento come sopra definito, qualora per il 2024 si intendesse operare in forte continuità con quanto fatto negli ultimi anni, si potrebbe profilare l'ipotesi dei seguenti sostegni a ciascuna "MISSIONE 2024":

LA FONDAZIONE PER LE PERSONE	€ 13 Mln / € 14 Mln
LA FONDAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	€ 3,5 Mln / € 4,5 Mln
LA FONDAZIONE PER LA CULTURA	€ 9 Mln / € 10 Mln
LA FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA	€ 4,5 Mln / € 5 Mln

N.B. Per una migliore comprensione del Documento si evidenziano in sfondo ocra le novità progettuali proposte per il 2024

LA FONDAZIONE PER LE PERSONE



CASA MARTA HOSPICE PEDIATRICO

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI
PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE CASA MARTA

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Casa Marta nasce come struttura sanitaria e centro di riferimento delle Cure Palliative Pediatriche altamente specializzata in grado di accogliere fino a 5 bambini (ed un loro familiare) affetti da patologie cronico-complesse, con diagnosi di non guaribilità. Casa Marta potrà ospitare anche bambini giunti in una fase terminale del loro percorso di malattia. Le CPP si compongono di una serie di interventi di natura sanitaria e sociosanitaria volti a garantire l'assistenza al malato e alla famiglia non solo nelle fasi terminali della malattia, ma durante tutto il decorso.

Obiettivo 2024:
3^ edizione

BANDO CALL FOR PROPOSAL “AFFIDO FAMILIARE”

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Nel 2022, solo a Firenze, 25 bambini erano in attesa di avere una famiglia affidataria. In Toscana sono attivi solo 24 Centri per l'affido. Dai dati dell'ultima rilevazione del Centro Regionale di Documentazione per l'Infanzia e l'Adolescenza, alla fine del 2021 risultano in affido 1029 minori, di cui 722 italiani e 307 stranieri, di cui 92 non accompagnati; 1 su 10 dei minori affidati è con disabilità certificata. Gli affidi avviati nel corso del 2021 risultano 124, di cui il 40% consensuali e il 60% giudiziali; dei 124 affidi, l'89% copre la fascia di età 6-17 anni. Nel corso del 2021 si sono conclusi 98 affidi, di cui il 33% con il rientro nella famiglia di origine. L'affidamento viene concordato tra famiglie e servizi sociali (consensuale); nelle situazioni più difficili e impegnative viene disposto dal tribunale per i minorenni (giudico). Può prevedere il pernottamento presso la famiglia affidataria (affido residenziale), avvenire in alcuni giorni o fasce orarie della settimana (affido a tempo parziale) oppure essere disposto solo per il giorno (diurno). Attualmente sono circa 1.000 le coppie e oltre 120 i singoli inseriti nelle banche dati dei Centri Affidi toscani come disponibili ad accogliere bambini e ragazzi in affidamento.

Obiettivo 2024:
avvio

ASSOCIAZIONE PROGETTO VILLA LORENZI

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONE ISTITUZIONALE

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

L'Associazione Progetto Villa Lorenzi opera nel territorio fiorentino dal 1988 nell'area del disagio di minori e giovani e delle loro famiglie, con finalità preventive, formative e riabilitative; il tutto in stretta collaborazione con le Istituzioni e i Servizi sociosanitari. In parallelo al percorso del ragazzo viene offerto ai genitori uno spazio di riflessione, attraverso colloqui individuali e la partecipazione a gruppi finalizzati al miglioramento delle relazioni familiari e al sostegno alla genitorialità. L'intervento educativo è basato sull'accoglienza diurna che consente ai ragazzi di vivere in un ambiente positivo con adulti di riferimento costanti e con la proposta di attività formative, oltre a quelle di studio, che permettano di evidenziare le proprie attitudini, di confrontarsi con sé stessi e con gli altri.

ALL'OPERA – LE SCUOLE AL MAGGIO

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI
PARTNER DI PROGETTO: ASSOCIAZIONE CULTURALE "VENTI LUCENTI"

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Il progetto "All'Opera... Le scuole al Maggio!" è un progetto di promozione dell'opera lirica e di formazione del pubblico fra i più grandi e originali del panorama internazionale, nato a Firenze nel 2006, da un'idea dell'Associazione Venti Lucenti, realizzato grazie al sostegno della Fondazione CR Firenze in collaborazione con la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino ed il Comune di Firenze. "All'Opera" prevede la messa in scena di una riduzione di un'opera lirica presso il Teatro del Maggio Musicale che coinvolge, in veste di attori e di coro di voci bianche, i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie del Comune di Firenze, selezionati tramite il supporto dell'Assessorato all'Educazione e formati a scuola dagli operatori teatrali di "Venti Lucenti".

Obiettivo 2024:
18^a edizione

Risultati 2019/2022 (edizione 2023 in corso):

- 363 eventi sostenuti tra laboratori didattici nelle scuole e spettacoli per bambini e ragazzi
- 16.986 tra bambini e ragazzi coinvolti direttamente nelle attività laboratoriali e di messa in scena degli spettacoli
- 390 professionisti coinvolti per la realizzazione delle attività tra artisti, organizzatori e tecnici
- Il progetto ha coinvolto dal suo avvio un totale di 65.000 studenti, 1.000 scuole, 11.000 famiglie.

"SISTEMA FUTURO MUSICA" GIOVANI TALENTI/ORCHESTRA SOCIALE

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI
PARTNER DI PROGETTO: ASSOCIAZIONE "AGIMUS"

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Il progetto si propone di individuare giovani talenti in ambito musicale per accompagnarli nel cammino professionale, fornendo loro competenze e soft skills necessarie per aprire opportunità di lavoro concrete sul territorio nazionale. I destinatari sono giovani musicisti diplomati domiciliati nelle città e province di Firenze, Arezzo e Grosseto che abbiano tra i 18 e i 30 anni. Inoltre, il progetto prevede anche la prosecuzione e l'ampliamento del progetto Orchestra Sociale, attivo su Arezzo e Grosseto: centri di formazione gratuita su larga scala per combattere la povertà educativa in ambito musicale e sociale, le cui azioni sono rivolte a bambini della scuola primaria che vivono in contesti di disagio economico e sociale. Nel 2022 sono stati selezionati dal programma 12 soggetti artistici nell'ambito della musica classica (solisti o gruppi da camera dal duo al quartetto).

Obiettivo 2024:
3^a edizione.

Risultati 2022/2023:

- 128 eventi sostenuti tra concerti e Masterclass formative e percorsi professionalizzanti per giovani talenti
- 20.000 tra bambini e ragazzi coinvolti direttamente nelle attività
- 120 professionisti coinvolti per la realizzazione delle attività tra artisti, organizzatori e tecnici

SCUOLE E MUSICA CLASSICA "A MUSICA"

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI
PARTNER DI PROGETTO: ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Programma volto alla conoscenza e alla divulgazione della musica classica, per l'ingaggio di nuovi pubblici e per promuovere l'educazione alla cultura. ORT intende infatti intensificare la relazione con le periferie e più specificatamente con gli spettatori più giovani e le loro famiglie attraverso la programmazione e la realizzazione di attività ad essi dedicate: concerti in luoghi storici della Città Metropolitana fiorentina, di Grosseto e Arezzo, concerti per le scuole e attività musicali specificatamente dedicate ai giovani dai 16 ai 21 anni.

Obiettivo 2024:
2^a edizione

Risultati 2019/2022 (edizione 2023 in corso):

- 361 eventi sostenuti tra spettacoli, concerti e laboratori didattici per le scuole
- 24.280 tra bambini e ragazzi coinvolti nelle attività educative per la conoscenza della musica classica
- 400 professionisti coinvolti per la realizzazione delle attività tra musicisti, organizzatori e tecnici

“SPARK” – IL CAMPUS STEM CHE ACCENDE IL FUTURO

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DIRETTI
PARTNER DI PROGETTO: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, 20 RICERCATORI STEM

Settore Istruzione
Educazione
Formazione

Nel 2023 la prima edizione di SPARK ha visto il coinvolgimento diretto in qualità di soggetto proponente insieme alla Fondazione, dell'Università di Firenze, oltre all'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, per potenziare le attività di orientamento alle STEM dei giovani al 3^o, 4^o e 5^o anno delle scuole del II ciclo delle province di Firenze, Arezzo e Grosseto. Il Campus residenziale di 3 giorni ha coinvolto 120 studenti che hanno soggiornato presso Dynamo Academy a San Marcello Piteglio – l'organo formativo di Dynamo Camp. Le attività sono state coordinate da Psiquadro, l'ETS che si occupa di divulgazione scientifica con la collaborazione dei ricercatori affiliati a Openlab – Centro di Servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica dell'Università di Firenze. Per la seconda edizione, si intende potenziare l'intero ecosistema che è stato creato mettendo a sistema le complementari competenze di tutti i soggetti che a vario titolo hanno realizzato l'iniziativa. In particolare, si intende coinvolgere i due fornitori – Dynamo Academy e Psiquadro – sin dall'inizio della progettazione degli interventi e rafforzare la dimensione sociale direttamente legate ad alcune carriere scientifiche.

Obiettivo 2024:
2^a edizione.

Risultati edizione 2023: 120 studenti coinvolti, 100 ore formative erogate, 27 scuole coinvolte, 10 divulgatori scientifici coinvolti, 15 ricercatori formati sulla divulgazione

PORTALE RAGAZZI

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI
PARTNER DI PROGETTO: COMUNE DI FIRENZE

Settore Istruzione
Educazione
Formazione

Portaleragazzi.it

Portaleragazzi.it è il “brand” associato al mondo dell'educazione e della didattica sia per interventi diretti come la partnership con Le Chiavi della città sia per la diffusione e la promozione delle azioni del settore EIF di Fondazione CR Firenze sia per interventi di sostegno ad eventi cittadini come “Firenze città dei bambini”. L'obiettivo strategico è quello di fornire alle nuove generazioni “risorse e strategie” per diventare cittadini attivi e consapevoli, attraverso l'attivazione di “ecosistemi collaborativi” tra le agenzie educative e formative del territorio. L'offerta del Portale Ragazzi si rinnova di anno in anno, facendo propri i bisogni dell'ecosistema educativo con una curvatura particolare sulle scienze e sulle tecnologie.

Obiettivo 2024:
10^a edizione

Risultati 2022/2023:

- 30 progetti realizzati;
- 8675 studenti partecipanti;
- 370 classi coinvolte;
- 300 docenti;
- 700 ore erogate

PROGETTO “CAMPUS DELLA SOSTENIBILITÀ”

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DIRETTI
PARTNER DI PROGETTO: UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Settore Istruzione
Educazione
Formazione

Il Campus della sostenibilità nasce nel 2019 da FCRF diventando uno strumento di orientamento, formazione e PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) per promuovere tra i giovani la cultura della sostenibilità in ambito culturale, sociale, ambientale e professionale. Il progetto si propone, infatti, di stimolare gli studenti nell'acquisizione di competenze legate alle tematiche green, come strumento per la salvaguardia del territorio in cui vivono e, al tempo stesso, come opportunità di orientamento al mondo del lavoro. Risponde al bisogno di affiancare la tradizionale offerta di formazione del sistema scolastico italiano con un percorso strutturato e di alto profilo volto a integrare una lettura in chiave di sostenibilità delle discipline tradizionali e a sperimentare la pratica di metodologie di progettazione human centered.

Obiettivo 2024:
5^a edizione

Dal 2020, per rispondere alle restrizioni imposte dalla pandemia, il Campus è diventato online, con due edizioni – estiva ed invernale – che hanno coinvolto in ognuna 50 studenti delle scuole del II ciclo dei territori di Firenze, Arezzo e Grosseto, fino ad arrivare a due edizioni ibride – online e presenza dell'a.s. 2022/2023. Per il 2024, si propone di ritornare alle attività in presenza, proponendo un Campus temporalmente diffuso, della durata 4 fine settimana intensivi e residenziali. Al termine del percorso è previsto un contest in cui saranno premiati 3 gruppi vincitori: Regeneration Vision Project per la migliore soluzione sostenibile; Most Inclusive Project per la miglior soluzione capace di raggiungere giovani con minor opportunità; e Most Empowering Project per la migliore soluzione capace di coinvolgere e attivare i giovani.

Risultati 2022/3: 150 studenti; 27 scuole coinvolte; 20 esperti coinvolti; 210 ore erogate; 6 progetti sviluppati

STUDENTS 4 STUDENTS

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI
PARTNER DI PROGETTO: ASSOCIAZIONE “MILLE E UNA RETE”

Settore Istruzione
Educazione
Formazione

Creazione e potenziamento di una rete di studenti e studentesse dell'università, in particolare delle Scuole di studi umanistici e della formazione e psicologia ma non solo, con lo scopo di affiancare in modalità telematica alunne e alunni più piccoli, di terza quarta e quinta primaria e dei tre anni della secondaria di primo grado, provenienti da contesti svantaggiati, con bisogni educativi speciali. Il progetto prevede un servizio gratuito di tutoraggio scolastico online per alunne/i di terza quarta e quinta primaria e dei tre anni della scuola secondaria di primo grado, provenienti da contesti svantaggiati, con bisogni educativi speciali (svantaggio socio-economico/dsa/background migratorio) di 10 comprensivi del territorio fiorentino da parte di studenti delle università di Firenze e Pisa, con il sostegno di FCRF e di 4 istituti comprensivi di quello senese, da parte di studenti dell'Università di Siena, con un contributo della Fondazione Monte Paschi di Siena. Con tutti gli atenei sono in vigore Convenzioni che permettono il riconoscimento da parte di molti Corsi di studio, al momento 31 di UniFi 8 di UniPi e 8 di UniSi, tutti i CdS di UniStrasi, a chi aderisce per un monte ore che va dalle 80 alle 150 ore.

Obiettivo 2024:
3^a edizione

Risultati (iniziativa in corso): 10 Istituti comprensivi coinvolti; 300 studenti assistiti; 70 studenti universitari coinvolti.

BANDO PASSAGGI “DALLA SCUOLA ALL’AUTONOMIA”

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Istruzione
Educazione
Formazione

Si tratta del Bando che sollecita progettualità per la transizione scuola/autonomia di studenti con disabilità intellettiva, sfida cruciale per favorire una vita dignitosa. Le forme di sostegno ad oggi attive per gli studenti che gravitano nel percorso scolastico sono perlopiù funzionali a rincorrere i programmi scolastici, una sfida accompagnata da educatori e dai vari servizi assicurati per legge (es. insegnanti di sostegno, trasporto). Il sostegno educativo e il grande ruolo del terzo settore concorrono ad agevolare la permanenza a scuola focalizzando l'attenzione, per l'organizzazione di sistema, al quotidiano. Manca lo spazio per una visione di futuro che, per questi ragazzi, ma certamente non solo per loro, deve essere preparata fin dai banchi di scuola. Il Bando vuole contribuire a costruire le fondamenta per potenziare le competenze e l'autonomia degli studenti con disabilità intellettiva certificata, partendo dagli ultimi due anni della scuola secondaria di II grado, per facilitare l'uscita dal mondo scuola e la costruzione di un progetto di vita reale. Il bando intende far leva, in particolare, sul binomio terzo settore/ scuola, attraverso la facilitazione nella co-progettazione e il coinvolgimento di esperti dedicati. Il Bando, infatti, presenta delle caratteristiche importanti: due caratteristiche importanti: // bando in due step; // intervento degli esperti del Centro Studi Erickson – specializzato in tutte le dimensioni pedagogiche della disabilità:
>> Assist: accompagnamento alla redazione delle proposte ai team che passano la fase 1 del Bando;
>> Upskilling: percorso formativo per i team dei progetti approvati
>> Coaching: affiancamento alla realizzazione del progetto durante tutta la sua durata
>> Impact: valutazione dell'impatto di tutti i progetti approvati rispetto ai destinatari coinvolti e agli obiettivi del Bando stesso. I primi quattro progetti, in corso di svolgimento, coinvolgono oltre 100 studenti certificati (L.104), hanno attivato partenariati con oltre 50 soggetti tra pubblico e privato e si collocano territorialmente su Firenze, Mugello ed Empolese Valdelsa.

Obiettivo 2024:
2^a edizione

LA FONDAZIONE PER LE SCUOLE PARITARIE

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Istruzione
Educazione
Formazione

Il Bando è rivolto a sostenere gli interventi di adeguamento delle infrastrutture delle scuole paritarie dei territori della Fondazione, con particolare attenzione al potenziamento delle infrastrutture per la prima infanzia e quindi per l'ampliamento dei posti (asili nido e scuole d'infanzia); per la creazione di ambienti innovativi e degli strumenti per la didattica digitale, per il prolungamento del tempo scuola attraverso adeguati spazi mensa, oltre che per la messa in sicurezza e per gli adeguamenti normativi.

Obiettivo 2023:
2^a edizione

GO YOUTH (UNIONE DEI BANDI “ESTATE INSIEME” + “DOPOSCUOLA”)

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Istruzione
Educazione
Formazione

Sino al 2023 Estate Insieme e Doposcuola sono stati due Bandi rivolti a fasce di età differenti e rispettivamente, 8-14 anni il primo e 14-19 anni il secondo. Arrivati alla 6^a e 4^a edizione dei due Bandi, si intende far confluire i due interventi all'interno di uno unico in una logica di trasversalità ed integrazione tra i due ambiti finalizzata a dare efficienza ai servizi ed agli interventi e sollecitando lo sviluppo in modo più diffuso di interventi di promozione e prevenzione nei vari contesti di vita dei preadolescenti e degli adolescenti, con attenzione agli adulti di riferimento ed al passaggio alla maggiore età; a facilitare l'inclusione sociale, il superamento degli stereotipi discriminatori, la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo motivato dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere. Il nuovo Bando prevederà il coordinamento delle varie competenze e professionalità sociali, educative e sanitarie e relative alla fascia di età adolescenziale, in un percorso integrato dedicato agli adolescenti, in cui saranno centrali: la conoscenza e l'interpretazione dei cambiamenti negli stili di vita degli adolescenti; la risposta “di comunità”; la forte connessione tra i principali attori istituzionali che si occupano di adolescenza: Sistema scolastico, Enti Locali, Aziende Sanitarie e tra i servizi sociali, educativi, scolastici, sanitari e del tempo libero (religiosi, culturali, sportivi ecc.); la diffusione dell'approccio di prossimità (presenza nei luoghi di vita e affiancamento degli adolescenti); il sostegno alle competenze genitoriali; la cura e il prendersi cura – affiancamento e sostegno ai ragazzi più vulnerabili. Come per gli altri Bandi tematici del settore, si intende ingaggiare un partner esperto in materia di sviluppo che faciliterà tutto il processo – dalla redazione del progetto, alla formazione degli operatori, all'assistenza durante la realizzazione delle attività, fino ad arrivare alla misurazione dell'impatto.

Obiettivo 2024:
continuazione

Ingaggio attivato attraverso i due bandi:

- 5.756 studenti primarie e secondarie primo grado;
- 5.628 studenti secondarie di secondo grado.

BANDO POCKET SCHOOL “PROGETTI IN TRANSITO”

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Istruzione
Educazione
Formazione

Il sistema educativo di istruzione e formazione è destinatario di importanti finanziamenti nell'ambito del PNRR articolati in 3 aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. L'accesso a questi ingenti fondi da parte delle scuole comporta una capacità di programmazione di medio termine e competenze di progettazione che non sono appannaggio di tutti gli Istituti. Inoltre, si tratta di interventi di ampio respiro che non sempre sono in grado di far fronte alle contingenze. A titolo esemplificativo, sostenere i costi di quelle attività addizionali di cui la scuola è promotrice ma che richiedono un impegno economico da parte delle famiglie. Esempio ne sono le gite scolastiche; gli accompagnatori di ragazzi disabili ad attività extra-didattiche; la partecipazione a fiere o eventi; corsi di italiano o potenziamento delle competenze di base; aiuto nella preparazione degli esami, etc.

Obiettivo 2024:
1^a edizione

OBIETTIVO LAVORO

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Istruzione
Educazione
Formazione

Il Bando Obiettivo Lavoro intende potenziare l'occupabilità dei giovani che siano al di fuori dei percorsi educativi o formativi e con difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro (Neet, giovani fuoriusciti prematuramente dal sistema scolastico disoccupati, inoccupati e categorie fragili), valorizzando le risorse del territorio e potenziando la capacità di intervento a sostegno dei giovani a maggior rischio di marginalità. La sfida più complessa delle progettazioni rivolte ai Neet è l'intercettazione, cui segue quella di agganciarli e dare continuità ai percorsi di attivazione loro proposti. Diventa pertanto cruciale costruire alleanze e reti sul territorio capaci di affrontare il fenomeno in maniera ingaggiante, integrata e multidisciplinare. Per farlo, la Fondazione sollecita l'attivazione di azioni professionalizzanti su misura che siano il risultato di un patto formativo condiviso tra realtà proponente, destinatario e realtà organizzativa di inserimento (formativa o aziendale).

Obiettivo 2024:
2^a edizione

#TUTTOMERITOMIO

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DIRETTI

PARTNER: UNIFI, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, FONDAZIONE GOLINELLI

Settore Ricerca
Scientifica
e Tecnologica

#TuttoMeritoMio rappresenta un programma unico nel panorama nazionale che ha come obiettivo il sostegno nel percorso scolastico universitario di più di 300 ragazzi particolarmente meritevoli, residenti nelle province di Firenze, Arezzo e Grosseto. Il programma, ideato in Fondazione e supportato sin dalla sua nascita da Intesa Sanpaolo, ha l'obiettivo infatti di valorizzare il merito degli studenti appartenenti a famiglie in condizione di svantaggio socio-economico. La logica è quella di "attivare l'ascensore sociale" per tutti quei giovani studenti che si trovano in condizioni economiche familiari disagiate e che, a fronte del loro potenziale, impegno e merito necessitano di un sostegno economico importante per portare a termine la propria carriera studentesca. Caratteristica del programma è accompagnare lo studente durante il percorso di studi attraverso attività di tutoraggio e "mentoring", la realizzazione di incontri, seminari e workshop, nonché la partecipazione ad eventi culturali o scientifici che possono arricchire e far crescere il ragazzo dal punto di vista socio-culturale. Nello specifico il target del progetto è individuato in giovani studenti che hanno conseguito risultati scolastici brillanti avendo terminato l'A.S. con una media superiore al 7,5 ed un voto in condotta superiore all'8. Per i ragazzi neodiplomati è, inoltre, richiesto un voto di diploma superiore a 80/100 e con ISEE familiare che deve essere inferiore alla 2^a fascia, ovvero a € 25.000. In totale sono presenti all'interno del programma circa 290 ragazzi. Per il progetto è stato previsto un budget complessivo di € 7.5 milioni ripartito in 2/3 a carico di Fondazione CRF (€ 5 min) e 1/3 a carico di Intesa Sanpaolo, per un periodo di 6 annualità scolastiche (2019-2020/2024-2025). Il programma, è giunto alla sua 5^a edizione. Il Bando 2023 di TMM è stato chiuso a fine luglio e sono stati ammessi al programma altri 103 ragazzi.

Obiettivo 2024:
5^a annualità

SEMINARIO DI STUDI PARLAMENTARI SILVANO TOSI

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI

Settore Ricerca
Scientifica
e Tecnologica

Il Seminario, intitolato al nome di uno dei suoi fondatori, è stato inaugurato nel 1967, quando emerse con particolare rilievo l'esigenza che le Camere si dotassero di un personale di supporto all'attività politico-parlamentare, che abbinasse a una sicura conoscenza dei meccanismi e delle regole proprie del diritto parlamentare un'estesa conoscenza di altre discipline (dalla storia all'economia, dalla politologia al diritto privato, dal diritto regionale al diritto comunitario), approfondite in un'ottica orizzontale e orientate ad accentuare la sensibilità istituzionale del funzionario parlamentare. Sono ammessi candidati:

- laureati da non più di due anni
- in possesso di un punteggio di laurea non inferiore a 110
- che non hanno compiuto i 30 anni di età

Il Seminario ha cadenza annuale e ha tradizionalmente assicurato ai giovani neolaureati ammessi alla frequenza una borsa di studio, assegnata sulla base di una attenta selezione. Il contributo della Fondazione copre le borse di studio.

Obiettivo 2024:
5^a edizione

PALESTRA ERC

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Ricerca
Scientifica
e Tecnologica

L'attività fondamentale dello European Research Council consiste nel fornire opportunità di finanziamento adeguate a sostenere **ricercatori di eccellenza** per condurre **attività di ricerca pionieristiche**. I finanziamenti ERC si contraddistinguono inoltre per la loro **natura "bottom-up"**, ovvero il Principal Investigator può partecipare con tematiche liberamente scelte senza la necessità di adeguarsi a "topic" predefiniti. Vengono incoraggiate proposte multi- e inter-disciplinari che superino i confini tra i diversi ambiti di ricerca, proposte pionieristiche che affrontino ambiti di ricerca nuovi ed emergenti introducendo approcci non convenzionali ed innovativi. I dati relativi all'andamento delle call 2022 testimoniano che i ricercatori italiani sono competitivi ma il nostro paese si conferma poco attrattivo in termini di numero di ricercatori che decidono di svolgervi la propria ricerca. Infatti, secondo le statistiche relative alla call ERC Starting Grant, su 408 vincitori gli italiani sono 41, posizionando il nostro Paese al secondo posto tra le nazionalità partecipanti. Tuttavia, osservando i dati relativi ai paesi ospitanti, solo 27 progetti finanziati si realizzeranno in Italia e, tra questi, appena 5 saranno guidati da un ricercatore straniero. Lo stesso andamento è confermato se si considerano i dati relativi alla call ERC Consolidator Grant: su 321 vincitori, gli italiani sono 31, ma solo 16 progetti si realizzeranno in Italia, di cui appena 5 guidati da un ricercatore straniero.

La Fondazione intende supportare – attraverso un bando congiunto in collaborazione con UNIFI – sia la presentazione da parte dei giovani ricercatori fiorentini di progetti all'ERC ed allo stesso tempo provare ad attrarre a Firenze ricercatori italiani già vincitori della competizione e permettere al nostro territorio di intercettare intelligenze e progetti ad alto impatto.

Obiettivo 2024:
avvio

LA FONDAZIONE PER LE PERSONE



Anziani

WELFARE CULTURALE

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DIRETTI
PARTNER DI PROGETTO: "FRESCO PARKINSON INSTITUTE" E "L'IMMAGINARIO ASSOCIAZIONE CULTURALE"

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Obiettivo 2024:
4^a edizione

Promosso dalla Fondazione dal 2021, con il supporto di Comune di Firenze, AUSL Toscana Centro e i Musei del Bargello, con la realizzazione del progetto la Fondazione ed i suoi partner si pongono l'obiettivo di garantire il diritto alla fruizione della pratica artistica (attività pratiche e laboratoriali connesse a musei, teatro, danza, musica) alle persone strutturalmente poste ai margini della società, quei cittadini che le istituzioni culturali continuano a tenere lontani dalle loro porte, per mancanza di proposte e servizi a loro misura, come le persone anziane, le persone con disturbi dello spettro autistico o con patologie neurodegenerative e i minori in condizioni di fragilità sociale ed economica (es: immigrati; con gravi problemi familiari e seguiti dai servizi sociali). L'edizione 2021 che aveva coinvolto 60 minori assistiti da Caritas Firenze, è stato premiato da "Caritas Italia" fra i migliori progetti nazionali di "welfare creativo".

Risultati 2021/2022 (edizione 2023 in corso):

- 2 partner coinvolti per il coinvolgimento dei target prefissati
- 587 attività didattiche e laboratori dedicati esclusivamente a pubblici fragili
- 1.238 partecipanti di cui:

54 minori provenienti da contesti sociali fragili, 542 persone con difficoltà socioeconomiche, 476 persone anziane over 65, 166 persone con disabilità cognitive (Parkinson, Alzheimer, ecc)

LA FONDAZIONE PER GLI ANZIANI

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Obiettivo 2024:
proseguimento

Data la sempre maggiore centralità degli anziani nella struttura demografica, è necessario individuare le opportunità di riprogrammazione ed innovazione della filiera dei servizi socio-sanitari rivolti alla popolazione anziana, ripensando a ciò che è necessario innovare nei modelli attualmente in uso di assistenza domiciliare. Per questo l'obiettivo del Bando è quello di garantire un intervento diretto a supporto degli anziani, attuando su scala più ampia quelle strategie di supporto al cohousing, come la promozione delle attività di prevenzione, dell'assistenza capillare sul territorio, della telemedicina, dell'integrazione fra servizi sanitari e sociali e dell'innovazione dell'assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti.

Risultati

- finanziati 27 progetti su 43 pervenuti (63%)
- 9.623 anziani assistiti (di cui 4.100 non autosufficienti)

SENIOR HOUSING DIFFUSO

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTO DIRETTO
PARTNER DI PROGETTO: CONSORZIO CO&SO, SOCIETÀ DELLA SALUTE FIRENZE, ASL.

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Il progetto costituisce un sistema interconnesso di servizi integrati volti all'inclusione delle persone fragili all'interno di una comunità virtuale attiva e accessibile. Mediante l'installazione di dispositivi tecnologici, intuitivi e innovativi, gli utenti hanno accesso a una rete sinergica di servizi personalizzati ed erogati prontamente da un'equipe multiprofessionale. L'intento è quello di sperimentare il progetto in un'area significativa della città di Firenze, in particolare il territorio del Q5 generando sinergie e collaborazioni con altri progetti attivi o in via di attivazione. Il Progetto di Senior Housing Diffuso si sviluppa intorno a un Modello di supporto tecnologico che prevede l'installazione di un sistema centralizzato di domotica dotato di dispositivi tecnologici quali tablet, videocitofono, accessori digitali, come smartwatch o activity tracker, volti alla registrazione dei parametri vitali. In questo modo l'utente avvia facilmente una videochiamata e interagisce con un operatore che risponde a distanza ed è reperibile h24.

Obiettivo 2024:
avvio

LA FONDAZIONE PER LE PERSONE



Fragili

PASSEGGIATE FIORENTINE

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DIRETTI

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Obiettivo 2024:
4^a edizione

Associazione Villa Lorenzi, che si occupa dal 1988 del sostegno a minori, ragazzi e famiglie con problemi di tossicodipendenza; **Società Cooperativa Rifredi Insieme** che, con la Madonnina Del Grappa, offre servizi educativi e socio-sanitari alle varie categorie di bisogno: dai minori, migranti e non, agli anziani, agli adulti in situazione di fragilità e sofferenza; **Associazione Trisomia21**, che offre supporto alle persone con sindrome di Down o disabilità intellettiva genetica affine e alle loro famiglie; **Comunità di Sant'Egidio**, che opera nell'impegno volontario e gratuito per i poveri e per la pace; **Centro Anziani di Villa Bracci**; **Fondazione Case Uso Indigenti**, che ospita a Firenze quasi 3.000 persone a basso reddito; **Diaconia Valdese** che gestisce servizi di assistenza e accoglienza occupandosi di anziani, minori e giovani, disabili, adulti in difficoltà, migranti e attività di volontariato.

Attivo dal 2020 il progetto ha l'obiettivo di favorire l'educazione e la sensibilizzazione di nuovi pubblici di fiorentini nei confronti del patrimonio storico/artistico locale. Gli itinerari a cura di operatori specializzati nella mediazione culturale per minori e categorie fragili si svolgono presso i principali musei cittadini (Gallerie degli Uffizi, Galleria dell'Accademia, Giardino di Boboli, Palazzo Pitti, Museo dell'Opera del Duomo, ecc.) e sono dedicati principalmente a soggetti appartenenti a categorie fragili (famiglie in difficoltà, minori con disagio sociale, persone con disabilità fisica o mentale, immigrati, anziani soli, ecc.).

Risultati 2021/2022 (edizione 2023 in corso):

- 11 musei inclusi negli itinerari
- 9 associazioni del terzo settore coinvolte
- 548 visite e itinerari gratuiti nei principali musei e giardini fiorentini, di cui 318 dedicati esclusivamente a pubblici con fragilità sociali
- 5.950 partecipanti di cui 3.102 persone con fragilità: 863 minori provenienti da contesti sociali fragili, 977 persone con difficoltà socioeconomiche, 606 persone con disabilità cognitive (Parkinson, Alzheimer, ecc), 799 immigrati di prima e seconda generazione, 30 tra guide turistiche e mediatori culturali ingaggiati per la realizzazione del progetto.

BANDO TEMATICO “PARTECIPAZIONE CULTURALE IN PERIFERIA”

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Obiettivo 2024:
5^a edizione

I destinatari del bando sono i soggetti professionali, ad esclusione delle persone fisiche, che operano negli ambiti dello spettacolo dal vivo, nella valorizzazione e promozione dei beni culturali, della cultura giovanile, delle arti plastiche, visive e figurative; nella valorizzazione del patrimonio bibliotecario, archivistico e documentale; nella divulgazione della lettura, della letteratura e della poesia. Le progettualità ammissibili programmi culturali di partecipazione attiva ed inclusione sociale destinate ai residenti nei quartieri periferici fiorentini che favoriscano azioni laboratoriali e incursioni negli spazi frequentati dalle comunità per condividere pratiche artistiche, con particolare attenzione a bambini, famiglie e ragazzi.

Risultati 2019/2022 (edizione 2023 in corso):

- 74 progetti sostenuti per l'animazione culturale delle periferie urbane
- 52.207 comunità locale residente nelle aree urbane periferiche coinvolte dai progetti, tra cui: 7.772 studenti; 5.692 bambini tra i 4 e i 12 anni; 382 giovani artisti coinvolti
- 1.541 attività gratuite fruibili da tutta la comunità con l'obiettivo di stimolare la partecipazione culturale
- 109 spazi periferici aperti alla comunità e al centro dell'animazione attivata dai progetti
- 1.081 professionisti coinvolti per la realizzazione delle attività tra artisti, mediatori, organizzatori e tecnici

SIAMOSOLIDALI

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DIRETTI

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Volendo dare continuità alle azioni a sostegno del Terzo Settore in un'ottica di sviluppo del processo di ascolto dei bisogni del territorio prosegue il progetto diretto Siamosolidali. Questa iniziativa, nata nel 2013 come strumento di supporto alle associazioni del Terzo Settore, è diventata nel tempo un prezioso osservatorio per rilevare, con continuità, bisogni, difficoltà e ambiti di miglioramento. Il progetto oggi è una rete di oltre 300 organizzazioni presenti sul territorio toscano che, nella sua evoluzione, ha sempre più preso la forma di un Centro Servizi o meglio di un'“Officina” nella quale gli enti del Terzo Settore (ETS) hanno potuto trovare strumenti per dare soluzioni a problemi nuovi che si sono presentati in questo comparto di attività.

Obiettivo 2024:
11^ edizione

In questo contesto, la Fondazione avvierà nel 2023 una collaborazione “pro bono” con la Confederazione Italiana Dirigenti ed Alte professionalità (CIDA) che metterà a disposizione le persone/competenze per offrire un servizio di check – up organizzativo a favore dei soggetti del Terzo Settore che ne faranno richiesta.

LA FONDAZIONE PER LA DISABILITÀ

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

L'obiettivo del Bando è garantire un supporto alle categorie della disabilità implementando sia i servizi di sollievo delle famiglie, favorendo la ripresa delle attività dei centri che ospitano queste categorie, sia l'assistenza a domicilio ed eventuale supporto al reinserimento nei contesti formativi dopo lo stop causato dalla pandemia. Particolare attenzione sarà data a quelle iniziative che siano in grado di sviluppare soluzioni efficaci alle problematiche legate al “durante noi” e al “dopo di noi”, oltre che ai progetti che prevedono attività di formazione del personale addetto alla presa in carico del soggetto disabile e allo sviluppo di azioni volte al “sollievo” e al sostegno dei familiari.

Obiettivo 2024:
proseguimento

Risultati

- finanziati 71 progetti su 79 pervenuti (89%)
- 4.400 disabili assistiti

RISTRUTTURAZIONE VILLA POTTER

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DIRETTI PARTNER DI PROGETTO: COMUNITÀ DI SAN EGIDIO - FIRENZE

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

L'immobile denominato Villa Cherubini è un articolato complesso costituito da successivi ampliamenti e trasformazioni dell'originale corpo ottocentesco, denominato Villa La Marmora e realizzato nel periodo dello spostamento a Firenze della capitale del Regno d'Italia. La Comunità di Sant'Egidio, divenuta proprietaria dell'immobile, intende trasferire nell'immobile la maggior parte delle attività gratuite che già svolge a Firenze. Le attività di cui si prevede lo svolgimento sono sintetizzate nel seguente schema:

Obiettivo 2024:
4^ annualità

- attività di servizi alla persona – spazi per insegnamento gratuito della lingua italiana – preparazione di pasti per case famiglia – stoccaggio materiali vari (alimenti, attrezzature case famiglia, materiali didattici);
- attività di accoglienza – alloggi o convivenze in spazi residenziali altamente personalizzati sulla necessità delle persone (anziani, persone disabili, autosufficienti e non autosufficienti e persone con necessità di assistenza prolungata o continua);
- attività della comunità – configurazione di spazi per incontri, assemblee – locali di gestione e pianificazione delle attività.

LA FONDAZIONE PER IL CARCERE

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Il bando prevede la realizzazione di una serie di azioni, volte all'inclusione sociale di detenuti ed ex-detenuti, e intende attivare una serie di azioni che avranno come obiettivo quello di favorire l'inclusione sociale; le prime, attraverso un servizio di supporto e di tutele sociali erogate all'interno degli Istituti di pena, le seconde, attraverso l'attivazione di un servizio “ponte” che, iniziato nella fase di pre-dimissione a fine pena, accompagni la persona nel primo periodo di libertà. In particolare il bando vuole favorire quelle attività volte ad aiutare l'accesso ai diritti e alle tutele sociali da parte dei detenuti, riducendo la carenza di servizi specifici in un contesto in cui la popolazione penitenziaria è composta prevalentemente da persone provenienti dalle fasce più svantaggiate della società, e le attività volte a sostenere le persone detenute ed ex-detenute nel percorso di re-inserimento nella società, tramite un servizio ponte (interno/esterno) con funzione di collegamento con i servizi territoriali, mirato a ridurre la recidiva e rafforzare il concetto di continuità assistenziale nell'ambito della presa in carico globale della persona.

Obiettivo 2024:
proseguimento

Risultati

- finanziati 13 progetti su 21 pervenuti (62%)
- 749 detenuti

FONDAZIONE ITALIANA LENITERAPIA

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONE ISTITUZIONALE

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Il servizio di Cure Palliative/Leniterapia offerto da FILE si rivolge alle persone con una o più malattie cronico-degenerative in fase avanzata o terminale, sia di tipo oncologico che non oncologico. Il servizio è gratuito ed attivo nelle Città di Firenze e Prato e nelle rispettive province, dal Mugello al Chianti Fiorentino, da Vernio a Poggio a Caiano. In pratica, in oltre 50 Comuni del territorio. Il servizio viene attivato con una richiesta del medico di famiglia. Nell'ambito dell'assistenza in Cure Palliative, viene definita la modalità di assistenza più adeguata, tra cure domiciliari e Hospice, per definire un piano sociosanitario personalizzato e individuale che tenga conto del progredire della malattia, del contesto sociale, economico e del nucleo familiare.

OPERA DIOCESANA ASSISTENZA

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONE ISTITUZIONALE

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

La Fondazione Opera Diocesana Assistenza Onlus Firenze opera nell'ambito dell'assistenza alle persone disabili. L'Opera Diocesana Assistenza (O.D.A.) di Firenze, nasce nel 1953 su iniziativa del Cardinal Elia Dalla Costa come espressione dell'impegno della chiesa fiorentina nei confronti delle fasce più deboli della società. I due centri, fisicamente separati, hanno tuttavia la medesima vocazione assistenziale e riabilitativa, ed in entrambi sono al lavoro équipe multidisciplinari che garantiscono risposte personalizzate e quanto più complete possibile alle esigenze degli ospiti. Oggi O.D.A., divenuta Fondazione, si sostanzia di quattro Unità operative: due centri riabilitativi specializzati nella presa in carico sanitaria riabilitativa delle persone disabili (ODA Diacceto e ODA Villa San Luigi), una comunità alloggio per persone disabili (ODA Farm Community) e una residenza sanitaria assistenziale per persone anziane non autosufficienti (ODA San Salvatore).

MASTER CURE PALLIATIVE

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI PARTNER DI PROGETTO: UNIFI E FILE

Settore Ricerca
Scientifica
e Tecnologica

Il Master di I livello proposto dal Dipartimento di Medicina sperimentale e clinica, in collaborazione con File, Fondazione Italiana Leniterapia ha l'obiettivo specifico di formare figure professionali di vario ruolo e competenza, che agiscano a diversi livelli assistenziali: medicina generale, assistenza in Unità di Cure Palliative, a domicilio, in Hospice, in servizi territoriali pubblici e privati (profit e non profit). L'obiettivo è di fornire competenze qualificate e abilità professionali in un setting assistenziale che ponga la Persona e non la malattia al centro del sistema, privilegiando il 'prendersi cura' nonché la dignità e la qualità della vita del paziente e del suo gruppo familiare e sociale. In particolare, si intende offrire gli strumenti culturali, organizzativi e professionali, per affinare e disseminare una sensibilità palliativista, che prenda in considerazione i grandi temi della cronicità e della geriatria, inquadrati sia dal punto di vista epidemiologico e biologico, sia da quello sociale e culturale. Il Master ha durata annuale ed è rivolto a candidati che sono in possesso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia o Scienze Infermieristiche o di laurea di primo livello di area sanitaria in Infermieristica, Infermieristica pediatrica, Psicologia, Fisioterapia e terapia occupazionale o titolo equipollente. Nel 2024 la terza edizione del Master.

Obiettivo 2024:
3^a edizione

LA FONDAZIONE PER LE PERSONE

Fasce di popolazione
in condizioni di disagio
e nuovi poveri

PAC- PERCORSI ASSISTENZIALI COMPLESSI

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI
**PARTNER DI PROGETTO: SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE, ARS TOSCANA E
UNIVERSITÀ DI FIRENZE.**

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Negli ultimi anni, all'interno nei servizi rivolti tradizionalmente alle persone senza dimora, si registra sempre più consistente anche la presenza di persone con percorsi migratori difficili, uomini e donne, che vivono stabilmente sul territorio comunale (1.992 stimati nella città metropolitana di Firenze, con 240 segnalazioni di persone intercettate da unità di strada e servizi di prossimità in un anno), con problematiche particolarmente complesse di povertà, salute fisica e psichica. A queste condizioni di vulnerabilità si aggiungono realtà giuridiche precarie e instabili (mancanza dei documenti, della residenza anagrafica e/o assenza di regolari titoli di soggiorno) che provocano esclusione, isolamento e povertà estrema, le cui evidenze sono raccolte dai servizi territoriali pubblici, di natura sociale e sanitaria (in particolare nei contesti dell'emergenza sanitaria, DEA e SPDC), e dai centri di primo ascolto e accoglienza gestiti dal Terzo Settore. L'obiettivo è sostenere l'accesso e la presa in carico integrata delle fasce più vulnerabili della popolazione nei percorsi assistenziali complessi. Emerge la necessità di approfondire la conoscenza del fenomeno della marginalità di strada, in una fase di radicale mutamento delle caratteristiche di queste persone che si caratterizzano sempre di più per le problematiche di natura sociosanitaria e per gli esiti problematici dei percorsi migratori.

Obiettivo 2024:
studio di fattibilità

NUOVA SEDE DI GROSSETO

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI
PARTNER DI PROGETTO: CARITAS DIOCESANA DI GROSSETO

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

La ricerca di una nuova sede per l'accoglienza delle persone bisognose, fortemente voluta dalla Curia vescovile, dalla Caritas Diocesana di Grosseto e dalla cittadinanza stessa, ha condotto all'individuazione e alla successiva acquisizione del fabbricato in oggetto, come volume da trasformare grazie a un progetto di sostituzione edilizia che possa assolvere qualitativamente a quelle funzioni per le quali l'attuale sede risulta sottodimensionata, inadeguata e inospitale. Il nuovo immobile ospiterà le seguenti attività: la mensa è il servizio più importante che soddisfa l'esigenza primaria del visitatore, l'emporio, costituito dal magazzino e dal punto di esposizione, che soddisfa la funzione di distribuzione di viveri alle famiglie, il magazzino delle parrocchie dove convergono le raccolte alimentari effettuate nel corso della settimana, il centro ascolto che è un servizio di supporto psicologico per le famiglie e le persone in difficoltà, l'ambulatorio medico di base per il primo soccorso delle persone, i servizi di spogliato, i bagni e le docce per i senza tetto. La Diocesi di Grosseto intende realizzare la nuova sede della Caritas Diocesana di Grosseto dove saranno accentrate tutte le attività svolte in favore delle categorie fragili: la mensa per i poveri, l'emporio, costituito dal magazzino e dal punto di esposizione, che soddisfa la funzione di distribuzione di viveri alle famiglie, il magazzino delle parrocchie dove convergono le raccolte alimentari effettuate nel corso della settimana, il centro ascolto che è un servizio di supporto psicologico per le famiglie e le persone in difficoltà, l'ambulatorio medico di base per il primo soccorso delle persone, i servizi di spogliato, i bagni e le docce per i senza tetto.

Obiettivo 2024:
2^ annualità

CENTRO SERVIZI INTEGRATO

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI
PARTNER DI PROGETTO: MISERICORDIA DI EMPOLI

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

La Misericordia prevede la realizzazione di un "Centro Servizi", all'interno dell'ex convento dei Cappuccini a Empoli, con l'obiettivo di ridurre il fenomeno dell'emarginazione sociale. La realizzazione di tale struttura consentirebbe la presa in carico di persone che versano in condizione di vulnerabilità e fragilità. Questi individui verrebbero indirizzati verso percorsi di accompagnamento volti ad acquisire competenze personali e professionali, in modo da essere reinseriti nuovamente nel tessuto sociale, attraverso un lavoro, la partecipazione attiva alla vita sociale, l'accesso all'istruzione, un alloggio e un pasto.

Obiettivo 2024:
2^ annualità

OLTRE

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI
PARTNER DI PROGETTO: CARITAS DIOCESANA, BANCO ALIMENTARE,
COORDINAMENTO MISERICORDIE ED ALTRI.

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Il progetto vuole sviluppare, attraverso il coinvolgimento delle maggiori associazioni che operano nel terzo settore sociale, una serie di azioni volte a potenziare le attività socio assistenziali attive sul territorio contribuendo a migliorare sia l'aspetto qualitativo che quantitativo degli assistiti. La crisi economica, con il conseguente aumento delle fasce di povertà della popolazione, avrà sicuramente delle ripercussioni sulle capacità delle famiglie. Si stima infatti che oltre 171.000 toscani, corrispondenti a quasi 82.000 famiglie, si troveranno in povertà assoluta. Quindi il progetto vuole implementare le azioni di assistenza volte a migliorare la qualità della vita delle categorie socialmente svantaggiate e promuovere delle attività volte all'integrazione e alla coesione sociale. Quindi lo scopo è proseguire sia le tradizionali attività di assistenza verso le categorie socialmente svantaggiate, sia la promozione di attività di assistenza e inclusione sociale rivolte a soggetti in condizioni di marginalità, attraverso la promozione di azioni che ne migliorino le condizioni di autosufficienza.

Obiettivo 2024:
2^ edizione

AREZZO SOLIDALE

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI
PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE AREZZO COMUNITÀ, ANDEL APS, CONSORZIO
COOB, CRI COMITATO DI AREZZO.

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Il progetto mira a realizzare due ordini di interventi sul territorio aretino:

1. **"Lavoro & Disabilità"**

Le persone con disabilità continuano a costituire un gruppo particolarmente vulnerabile nelle nostre società e sono ancora molto esposte ad elevati livelli di marginalizzazione, cosa che risulta particolarmente evidente soprattutto sul piano socioeconomico. Un indicatore importante per misurare la loro inclusione è il livello di inserimento nel mondo del lavoro, che vede l'Unione europea impegnata su questo fronte ormai da diversi anni. Per tutelare i diritti delle persone con disabilità (il diritto all'autonomia, alle pari opportunità, al movimento), facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro e promuoverne la partecipazione civile. In linea con le direttive europee per la valorizzazione e il miglioramento delle politiche e delle pratiche di inclusione lavorativa e occupazionale delle persone con disagio fisico e psichico, il progetto intende sperimentare un nuovo modello di incontro domanda/offerta di lavoro per persone disabili in grado di sensibilizzare le imprese all'adozione di una cultura maggiormente inclusiva e di strutturare un sistema territoriale per la promozione dell'inclusione lavorativa delle persone disabili, con particolare attenzione ai soggetti più fragili.

2. **Punto solidale "Mai più Soli"**

Progetto per servizi di assistenza socio-sanitaria per persone fragili, vulnerabili e/o in situazione di disagio. L'obiettivo del progetto è quello di migliorare l'accesso ai servizi socio-sanitari delle fasce di popolazione rientranti in uno stato di fragilità, aggravato dalla pandemia Covid19 e dalle conseguenze del conflitto in Ucraina, attraverso la costruzione e l'offerta di servizi di assistenza socio sanitaria che vanno ad integrarsi con le attività degli sportelli sociali del Comitato.

Obiettivo 2024:
**studio di fattibilità
e avvio**

WELFARE

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI
PARTNER DI PROGETTO: CARITAS DIOCESANA, BANCO ALIMENTARE,
COORDINAMENTO MISERICORDIE ED ALTRI.

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

L'obiettivo del Bando è quello di garantire l'assistenza e qualità della vita delle categorie socialmente svantaggiate e di promuovere le attività volte all'integrazione e alla coesione sociale. In questo ambito lo scopo è proseguire le tradizionali attività di assistenza verso le categorie socialmente svantaggiate al fine della promuovere attività di assistenza e inclusione sociale rivolte a soggetti in condizioni di marginalità (immigrati, carcerati, indigenti) attraverso la promozione di azioni che ne migliorino le condizioni di autosufficienza. Particolare attenzione sarà data a quelle iniziative che promuovono soluzioni al problema del "welfare di prossimità", ovvero che propongono la creazione di strutture sanitarie (ambulatori) o riabilitativo decentrate rispetto ai servizi sanitari centrali. Inoltre particolare attenzione sarà data a quelle attività di sostegno a progetti volti a risolvere le problematiche all'emergenza alimentare.

Risultati

- finanziati 86 progetti su 106 pervenuti (85%)
- assistiti: 39.700 malati; 16.800 stranieri; 142.852 indigenti.

FONDAZIONE COMITATO PER LE CASE AD USO INDIGENTI

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONE ISTITUZIONALE

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Grazie alla convenzione firmata con la Fondazione CRF, la Fondazione Comitato per le Case ad Uso degli Indigenti persegue i lavori conservativi e migliorativi degli immobili garantendo, alle oltre 4.000 persone che li abitano, non solo standard abitativi adeguati alle vigenti normative, ma anche la possibilità di indirizzare le proprie economie finanziarie familiari al miglioramento dello standard di vita loro e dei propri figli. Tali interventi, inoltre, consentono ai conduttori più anziani di restare nei loro appartamenti senza ricorrere alle strutture sanitarie: i miti canoni di conduzione (circa € 166,61 mensili, nel rispetto del protocollo siglato nel marzo del 2019 con il Sindacato Inquilini SUNIA, valido sino a tutto l'anno 2027), infatti, rendono possibile affiancare all'anziano un badante. Il numero delle unità abitative è pari a 1.053 il numero degli inquilini attualmente residenti nelle unità abitative di proprietà della Fondazione ammonta a 4.010.

FONDAZIONE SOLIDARIETÀ CARITAS

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONE ISTITUZIONALE

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

La Fondazione Solidarietà Caritas onlus attiva da luglio 2018 continua l'azione della precedente Associazione Solidarietà Caritas onlus (nata il 10 maggio 1993) senza alcuna modifica sostanziale dell'oggetto, degli scopi e delle attività senza scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in particolare attraverso il servizio in favore di soggetti bisognosi, svantaggiati, emarginati, in condizione di solitudine e disagio sociale, vittime dell'usura, detenuti, malati e minori e la diffusione della cultura dell'accoglienza, dell'integrazione e del volontariato.

ASSOCIAZIONE AMICI BUONOMINI DI SAN MARTINO

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONE ISTITUZIONALE

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

I Buonomini di San Martino si occupano dei bisognosi di Firenze dal 1442. Il fondatore, Sant'Antonino, chiamò 12 uomini per affidargli l'incarico di assistere i poveri vergognosi che all'epoca erano gli avversari politici di Cosimo de' Medici. Ancora oggi la congregazione vive con le stesse semplici regole di 578 anni fa e, affidandosi alla Provvidenza, ottiene il contributo dei fiorentini e delle persone caritatevoli. Quando le finanze dei Buonomini si esauriscono, si accende un lumicino fuori dalla cappella (Piazza San Martino) e da qui deriva l'espressione toscana "essere al lumicino". Ancora oggi la totalità delle offerte che arrivano alla congregazione è devoluta in beneficenza ed i Buonomini mantengono la massima riservatezza a tutela della dignità dei bisognosi. I 'poveri vergognosi', non sono quelli 'vergognosamente poveri' ma coloro che si vergognavano di esserlo in quanto, in origine, erano persone facoltose ed erano dunque incapaci di elemosinare.

LA FONDAZIONE PER LE PERSONE



POLO PER LA SALUTE OSTETRICO- GINECOLOGICA DELLA DONNA CON DISABILITÀ

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI
PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE FOEMINA E AUSL CENTRO

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Il progetto vuole realizzare un Polo per la Salute Ostetrica e Ginecologica della donna con disabilità motoria, intellettiva e sensoriale, che comporterà, innanzitutto, la creazione di ambulatori strutturalmente adeguati, dotati di lettini elettrici, sollevatori, spazi sufficientemente ampi, che permettano alla donna di avere margine di manovra con la sedia a rotelle, consoni all'esecuzione delle visite ginecologiche ed ostetriche; per le donne con disabilità intellettiva o sensoriale la creazione di percorsi adeguati quali: segnalazioni direzionali visive, tattili ed uditive, spazi di attesa funzionalmente adeguati, quali stanza sensoriale, e ausili che facilitino la comunicazione come tablet.

Obiettivo 2024:
2^ annualità

LA FONDAZIONE PER LE DONNE

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Con il presente Bando la Fondazione CR Firenze intende sostenere quelle organizzazioni che svolgono le attività di assistenza legate alla violenza "di genere" e alle attività di tutela e reinserimento socio-lavorativo delle donne oltre che sostenere le attività di tutela dei minori vittime di violenza (diretta o indiretta). Particolare rilievo sarà dato alle iniziative volte a sviluppare azioni di sostegno della genitorialità, alle iniziative volte a sviluppare attività di un uso consapevole del web da parte dei minori, alle iniziative volte all'educazione sentimentale dei giovani.

Obiettivo 2024:
proseguimento

Risultati

- finanziati 34 progetti su 40 pervenuti (85%)
- 18.228 donne assistite, circa 13 mila minori (di cui 3.500 stranieri)

ASSOCIAZIONE ARTEMISIA

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONE ISTITUZIONALE

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Obiettivo 2024:
2^ annualità

L'Associazione Artemisia è nata nel 1991 grazie alla felice collaborazione tra un gruppo di coraggiose sostenitrici della lotta alla violenza sulle donne. L'associazione si occupa di violenza fisica, psicologica, economica, sessuale e stalking sulle donne adulte, di maltrattamento e abuso sessuale in età minore e di accoglienza in una casa rifugio. L'associazione fornisce una prima accoglienza telefonica; fornisce consulenza psicologica e legale; sostegno psicologico e psico-educativo: gestisce percorsi di elaborazione del trauma e di uscita dalla violenza: formazione sulle tematiche della violenza su donne e minori. Nel 1994, grazie alla messa a disposizione di un immobile da parte della Provincia di Firenze, è stato aperto il Centro Antiviolenza "Catia Franci". Nel Centro Antiviolenza operano volontarie e consulenti con varia professionalità, tutte specializzate sui temi della violenza. È stato inoltre attivato un centralino per accogliere le richieste di aiuto di donne e di minori vittime di violenza.

LA FONDAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

PROGETTO APPENNINO

Settore Ricerca
Scientifica
e Tecnologica

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI

Il “Progetto Appennino” ha l’obiettivo dello sviluppo sostenibile degli appennini, puntando non solo sulla nascita di nuove imprese ma anche sul consolidamento di quelle esistenti, sulla messa in rete di risorse, opportunità, strumenti e competenze e sul coinvolgimento di tutte le dimensioni della comunità per la creazione di progetti condivisi di rilancio e valorizzazione del territorio.

Il progetto comprende azioni di formazione di giovani imprenditrici e imprenditori di aree montane, incubazione/accelerazione di nuove imprese, capacity building e empowerment di imprese esistenti. Il progetto è promosso dalla Fondazione Edoardo Garrone di Genova ed è stato ospitato nelle edizioni passate nei territori di Fondazione Cariplo, Fondazione Carige e Compagnia di San Paolo. La Fondazione si propone di partecipare alla call nazionale per ospitare il progetto nei propri territori insieme a un network con Università di Firenze, CNR, Accademia dei Georgofili, Cluster Spring (cluster italiano della Bioeconomia Circolare), Fondazione per la Ricerca e l’Innovazione.

Obiettivo 2024:
avvio

TERRE DEGLI UFFIZI

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DIRETTI

A favore di un nuovo modello di fruizione diffusa delle collezioni delle Gallerie degli Uffizi, finalizzato a favorire un turismo più sostenibile e a rinnovare negli abitanti la cognizione della ricchezza del proprio territorio, il progetto di valorizzazione del patrimonio artistico della regione, si configura come l’ampliamento del programma di marketing territoriale della Fondazione *Piccoli Grandi Musei*.

Risultati 2021/2022 (edizione 2023 in corso):

- 19 mostre realizzate
- 11 Comuni coinvolti
- 12 musei coinvolti
- 125.230 visitatori (+16% percentuale di incremento dei visitatori nei musei rispetto all’anno precedente nella prima edizione; +42% nella seconda edizione)
- 1 sito realizzato (34.000 visualizzazioni)
- 46 video realizzati per la promozione delle mostre e dei territori

Obiettivo 2024:
4^a edizione

MOSTRA CENTENARIO VASARI AREZZO

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DIRETTI

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

“Giorgio Vasari, il teatro delle virtù” (ottobre 2024) a cura di Cristina Acidini
La straordinaria figura storica e culturale di Giorgio Vasari (Arezzo 1511-Firenze 1574) è stata in più occasioni posta al centro di ricerche, studi, rivalutazioni critiche ed episodi di valorizzazione anche grazie a grandi eventi espositivi. Per ricordare nel 450° anniversario della morte la sua complessa personalità di pittore, architetto e scrittore, che ha modellato la percezione e i destini del patrimonio artistico italiano, Arezzo sua città natale promuove una mostra a lui dedicata con la promozione di una serie di itinerari culturali alla scoperta del territorio.

Obiettivo 2024:
avvio

Comitato promotore: Comune di Arezzo, Fondazione Guido d'Arezzo, Provincia di Arezzo, Direzione Regionale Musei Toscana (comprende: Museo casa Vasari, Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna e Museo Archeologico Nazionale Gaio Clinio Mecenate), Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo, MIC - Ministero della Cultura, Gallerie degli Uffizi, Archivio di Stato di Arezzo - Archivio Vasari, Camera di Commercio e Confindustria Arezzo.

MUSEI E AZIONI DI DIGITALIZZAZIONE PER LA FRUIZIONE PRESSO LE GIOVANI GENERAZIONI E IL PUBBLICO GENERICO

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Il Bando ha l'obiettivo di valorizzare i musei che preservano consistenti patrimoni culturali contribuendo al rafforzamento della loro identità digitale e al miglioramento dei servizi offerti. Nello specifico le linee di azione previste dal bando mirano ad aumentare l'attrattività della cultura **presso le giovani generazioni e il pubblico generico**. Stante le caratteristiche dei soggetti si procederà con una Call a due fasi per selezionare un numero contenuto di musei di rilevanza significativa che saranno accompagnati in questa transizione verso i nuovi linguaggi delle giovani generazioni.

Obiettivo 2024:
**studio di fattibilità
e prima Call**

OMA OSSERVATORIO DEI MESTIERI D'ARTE

STRUMENTO EROGATIVO: SOGGETTI STRUMENTALI

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

L'Osservatorio, che vede coinvolte 9 Fondazioni di origine bancaria a livello nazionale, svolge la propria attività di promozione della cultura dei mestieri d'arte. OMA conta un network accreditato di maestri artigiani fiorentini e stakeholder con cui sviluppa in particolare azioni di promozione del comparto. Progetta e realizza percorsi didattici per oltre 1600 studenti delle scuole del Comune di Firenze e promuove l'orientamento e la formazione di figure professionali tramite corsi e workshop realizzati presso Spazio NOTA che dal 2018 eroga attività di orientamento, didattica e formazione tecnico-pratica in sartoria e moda: corsi specialistici per utenti post diploma e professionisti interessati ad approfondire tecniche e lavorazioni artistiche. In collaborazione con Associazioni di Categoria, Scuole italiane e internazionali, Spazio NOTA, che ha sede in Oltrarno, nel complesso dell'Istituto PIO X Artigianelli, si presenta come l'ecosistema ideale per favorire la nascita e professionalizzazione di competenze supportate dall'esperienza di maestri artigiani e di docenti accreditati nel comparto artigianale. Nella stessa sede si svolgono durante il periodo estivo, Campus settimanali sul mosaico, l'intarsio ligneo e la cartotecnica destinati ai ragazzi dai 10 ai 13 anni appassionati di tecniche e materie artigiane. OMA infine cura la mostra MIDA in occasione della Mostra dell'Artigianato.

Obiettivo 2024:
**prosecuzione
attività**

IL MUSEO DELLA LANA AMPLIAMENTO DEGLI SPAZI

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

La Fondazione Luigi e Simonetta Lombard è proprietaria a Stia dell'ex Lanificio, chiuso definitivamente nel 1980 e diventato, nel biennio successivo, discarica abusiva del tessile di Prato. Dal 2003, grazie al lavoro della Fondazione Lombard e grazie anche al sostegno di Fondazione CR Firenze, è stata bonificata tutta l'area del Lanificio e ristrutturati in gran parte gli edifici ad esso attigui, realizzando in particolare il nuovo Museo dell'Arte della Lana, visitato ogni anno da 15.000 persone. Il Lanificio è così diventato una preziosa risorsa per Stia e per tutto l'alto Casentino.

Obiettivo 2024:
3^a edizione

Negli spazi adiacenti al Museo dell'Arte della Lana è presente un vasto salone, il cosiddetto Salone dei telai, un'area di 1100mq che già ospita ogni due anni la Biennale del Ferro Battuto e che, messo a norma e in sicurezza (servizi, impianto di illuminazione ect.), potrebbe diventare uno strumento fondamentale per la sostenibilità economica della Fondazione Lombard.

DESTINATION FLORENCE

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI
PARTNER DI PROGETTO: DESTINATION FLORENCE CONVENTION & VISITORS BUREAU

Settore Volontariato
Beneficenza
Filantropia

Il progetto si pone una serie di obiettivi strategici, volti alla valorizzazione e alla promozione della crescita qualitativa della “destinazione Firenze” attraverso quattro target principali: il MICE (congressi ed eventi), il turismo Leisure, il Destination Wedding e il progetto Be.Long. Nel dettaglio: MICE: rafforzare l’offerta locale, lavorare sempre più sinergicamente con l’Università al fine di posizionare Firenze come capitale mondiale dei congressi, aumentando così il turismo di qualità date le caratteristiche del congressista; LEISURE: valorizzare sempre più la qualità degli operatori locali, offrire un sistema di prenotazione alternativo alle grandi OTA che strozzano le imprese con condizioni economiche altissime, valorizzare percorsi ed itinerari insoliti per distribuire e governare meglio i flussi turistici. In questo contesto nasce BE.LONG il cui obiettivo è rendere la vita degli studenti internazionali quanto più simile a quella dei cittadini fiorentini, offrendo uno strumento integrato dove possono trovare alloggi e tutti i servizi. Infine, con la divisione dedicata al wedding l’obiettivo è riaffermare Firenze e la Toscana a livelli pre-pandemia, ovvero le prime mete in assoluto a livello nazionale per ospitalità di matrimoni ed eventi correlati.

Obiettivo 2024:
3^a edizione

FONDAZIONE FIRENZE 42 ETS

STRUMENTO EROGATIVO: SOGGETTI STRUMENTALI
PARTNER DI PROGETTO: “ECOLE 42” – PARIGI E UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI

Settore Educazione
Istruzione
e Formazione

“42 Firenze” si innerva in un cammino strategico che vede la Fondazione CRF operare come player autorevole nel campo della formazione professionale / alta formazione professionale, con la visione di aggregare le più qualificate realtà locali in tema di offerta formativa legata alle vocazioni locali. Il primo passo del cammino è stato avviato con l’acquisto della ex-Caserma Cavalli, ora “Granaio dell’abbondanza”, e la creazione del primo polo “digital” per start up in partnership con Nana Bianca e Fondazione Ricerca e Innovazione di UNIFI, cui si sono affiancate con una serie di azioni parallele che mettono al centro il rilancio della formazione professionale e il pieno riconoscimento del merito dei giovani per un riavvio di quell’ascensore sociale ormai fermo da tempo. Il modello formativo in tutte le sue componenti, dal brand alla comunicazione, dalla selezione ai tutorial, dalle c.d. “challenges” fino all’organizzazione degli stage per i ragazzi, viene fornito da Luiss che, come detto, detiene i diritti di utilizzo del brand “42” per l’Italia ed ha degli impegni di controllo ed uniformazione delle regole gestionali di tutte le scuole “42” che potranno nascere sul territorio. “Firenze 42” condivide con Roma, il Direttore della scuola e tutto il team dedicato alla comunicazione e promozione dell’iniziativa: il tutoraggio dei ragazzi (150 il primo anno; 450 a regime) è curato da un senior dedicato al progetto, affiancato da tre junior definiti “pedagogisti”. Si tratta di giovani che, al 1° anno di progetto vengono individuati da Luiss. Il format vuole infatti che siano giovani che abbiano già fatto esperienza diretta con il programma 42. “42 Firenze” si pone come un percorso di lungo periodo dove nel tempo, come già avvenuto nelle oltre 40 sedi sparse nel mondo, si attivano naturalmente una varietà di sostenitori del mondo industriale con lo sviluppo di network che permettono la crescita dell’offerta formativa e della capienza di ingaggio nel tempo. La scuola è stata avviata a gennaio 2021 con la comunicazione e disseminazione del modello 42. Sono oltre 400 i ragazzi coinvolti nella dura selezione di 4 settimane intensive, le cosiddette “piscine”, che hanno lo scopo di verificare i prerequisiti e le attitudini necessarie per entrare nella scuola. Sono stati quindi selezionati 150 studenti sui 400 candidati che hanno già frequentato il 1° anno della scuola. A ottobre 2023 sarà avviato il secondo anno della scuola che, come di consueto, selezionerà ulteriori 150 studenti. La scuola, si ricorda è basata sul modello peer to peer, è aperta 7/7 ed è gratuita e soprattutto non richiede titoli per entrarvi. La pedagogia è basata sul gaming, e su progetti di complessità crescente e da un serie di esami. Lo studente che completa la prima parte del percorso, il Common Core, domina efficacemente il linguaggio C++ . È stata recentemente creata la fondazione strumentale Fondazione Firenze 42 ETS allo scopo di gestire la scuola e radicarla a livello locale ma anche internazionale.

Obiettivo 2024:
prosecuzione

WORLD HOUSE

STRUMENTO EROGATIVO: TERZI PROGRAMMATI
PARTNER DI PROGETTO: ASSOCIAZIONE RONDINE – CITTADELLA DELLA PACE

Settore Educazione
Istruzione
e Formazione

Lo Studentato Internazionale – World House accoglie giovani provenienti da Paesi interessati da conflitti che accettano di convivere con il proprio nemico per intraprendere un percorso innovativo, partendo dagli esiti di dolore e di rabbia che la guerra ha prodotto ed elaborando un modello di trasformazione creativa. Questo si sviluppa in tre contesti: quotidiano, formativo e accademico. Il programma è di durata biennale al termine del quale i giovani saranno in possesso degli strumenti per promuovere azioni e progetti di sviluppo nei propri Paesi. Copertura di 2 borse di studio.

Obiettivo 2023:
4^a edizione

BIG ACADEMY

STRUMENTO EROGATIVO: TERZI PROGRAMMATI
PARTNER DI PROGETTO: ACSI ASSOCIAZIONE PER LA CULTURA E LO SVILUPPO INDUSTRIALE / BORSE DI STUDIO

Settore Educazione
Istruzione
e Formazione

Business Innovation Growth è un percorso di Alta Formazione manageriale che offre a giovani manager e team aziendali la possibilità di apprendere direttamente dall'esperienza di top manager internazionali che portano in classe la loro expertise, casi pratici e modelli di decision making. Il metodo peer learning è facilitato da un ambiente di apprendimento informale che incentiva l'interazione tra docenti e partecipanti, lavori di gruppo e lezioni residenziali che si svolgono presso le aziende partner di BiG. Il percorso prevede inoltre incontri di team building pensati per incentivare lo scambio e la collaborazione reciproca tra i partecipanti. Il progetto sostiene 5 borse di studio.

Obiettivo 2024:
3^a edizione

POTENZIAMENTO DELLA FORMAZIONE IN AMBITO PELLETTERIA

BORSE DI STUDIO

STRUMENTO EROGATIVO: TERZI PROGRAMMATI
PARTNER: ASSOCIAZIONE SAN COLOMBANO

Settore Educazione
Istruzione
e Formazione

Il settore della pelletteria è uno dei distretti industriali dove l'apporto delle PMI locali assume un ruolo chiave. Il progetto è volto a rispondere alla carenza di figure tecnico professionali nel settore della pelletteria con l'obiettivo di ridurre l'attuale gap tra domanda e offerta di lavoro nel nostro territorio. La scuola favorisce la formazione tecnica per la transizione digitale e si concentra su nuovi processi e sull'utilizzo di nuovi macchinari. Opera nell'area fiorentina e si posiziona, in particolare sulla qualificazione e riqualificazione degli addetti.

Obiettivo 2024:
3^a edizione

PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE PER L'OCCUPABILITÀ

STRUMENTO EROGATIVO: TERZI PROGRAMMATI
PARTNER: FISM FEDERAZIONE SCUOLE MATERNE / AGENZIA FORMATIVA

Settore Educazione
Istruzione
e Formazione

Realizzazione di 2 percorsi formativi e l'acquisizione di 2 qualifiche professionali distinte quali: Operatore tecnico subacqueo In-Shore 4.0; Addetto alla lavorazione dei prodotti e alla commercializzazione dei prodotti di carne e salumi". Il percorso formativo previsto per ciascuna figura professionale è stato studiato e finalizzato all'inserimento al lavoro e programmato in stretto raccordo con le realtà territoriali di riferimento, in particolare con i partner del progetto. Ciascun percorso è articolato in moduli formativi con contenuti didattici strettamente mirati all'apprendimento di competenze tecnico-professionali, spesso "integrative" rispetto a quelle già possedute dagli allievi, ma comunque immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. 30 giovani coinvolti.

Obiettivo 2024:
3^a edizione

FORMAZIONE PROFESSIONALE E ARTE SACRA

STRUMENTO EROGATIVO: TERZI PROGRAMMATI
PARTNER: SCUOLA DI ARTE SACRA

Settore Educazione
Istruzione
e Formazione

Risponde primariamente alla necessità di concorrere alla definizione di figure professionali specificatamente spendibili nell'ambito dell'arte e dell'artigianato sacro, oltre che promuovere 1) l'aggiornamento delle guide turistiche nel segmento del turismo legato al sacro; 2) la formazione di operatori culturali e museali, 3) percorsi esperienziali e laboratoriali per bambini e famiglie. Sono 109 le iscrizioni ai vari corsi in particolare al triennio, al corso estivo e al Master di I livello. Particolarmente soddisfacente e di successo è stata l'esperienza laboratoriale per bambini è stata avviata nel 2023 e continuerà anche negli anni a venire. Gli studenti provengono da 23 nazionalità diverse. I 109 allievi che hanno frequentato la Scuola sono così suddivisi: - 36 corsisti nel segmento post diploma e post-laurea; - 45 studenti che hanno partecipato alla Summer School; - 10 bambini per il primo laboratorio sperimentale; - 18 corsisti che hanno frequentato o percorsi personalizzati.

Obiettivo 2024:
3^a edizione

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IMPRENDITORIALI E GESTIONALI

BORSE DI STUDIO

STRUMENTO EROGATIVO: TERZI PROGRAMMATI
PARTNER: SSATI – SCUOLA DI SCIENZE AZIENDALI

Settore Educazione Istruzione e Formazione

La scuola di scienze aziendali e tecnologie industriali P.B. è una scuola che risponde alle esigenze occupazionali del territorio formando giovani donne e giovani uomini (18-28 anni) nelle materie di gestione d'impresa ed inserendole nel mondo del lavoro. La scuola offre, dopo un semestre di materie economiche, 3 specializzazioni. La **specializzazione in digital marketing e commerciale**, ha la durata di 9 mesi di formazione + 3 mesi all'estero + 6 mesi di stage in Italia. Oggetto del presente contributo sono le borse di studio per l'internazionalizzazione, relative ai 3 mesi di stage all'estero dove la scuola, si occupa di tutti gli aspetti pratici ed economici: da una formazione ad hoc, alla progettazione del viaggio – visto, trasporto, alloggio – alla individuazione delle aziende all'estero e all'abbinamento con lo studente più idoneo. Gli allievi vengono ospitati in aziende italiane con sede estera, aziende estere in cui lavorano persone collegate alla Scuola – soprattutto ex studenti – e camere di commercio italiane estere.

Obiettivo 2024:
1^a edizione

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI IN AGRICOLTURA

BORSE DI STUDIO

STRUMENTO EROGATIVO: TERZI PROGRAMMATI
PARTNER: FONDAZIONE EAT

Settore Educazione Istruzione e Formazione

La Fondazione investe nel settore AGROALIMENTARE sul territorio toscano per la formazione di tecnici altamente qualificati allo scopo di migliorare la competitività del sistema economico-produttivo regionale. Realizza corsi biennali post diploma finanziati per formare tecnici altamente specializzati con immediate prospettive occupazionali nei settori strategici del tessuto produttivo locale, anche nell'ambito della creazione di nuove attività imprenditoriali del settore AGROALIMENTARE. I percorsi ITS rientrano a pieno titolo nel sistema dell'Istruzione pubblica, costituendone un livello di alta specializzazione dopo il diploma di istruzione superiore.

Obiettivo 2024:
continuazione

SMART AND COOP

STRUMENTO EROGATIVO: TERZI PROGRAMMATI
PARTNER: LEGACOOP

Settore Educazione Istruzione e Formazione

Il Bando Smart and coop nasce dall'incontro tra Legacoop Toscana e Fondazione CR Firenze con l'obiettivo di sostenere l'occupabilità attraverso il sistema cooperativo, che ha dimostrato di essere una formula generativa di lavoro, rilevante anche nei momenti di crisi per il sistema paese. La resilienza (adattabilità) delle cooperative a fronte di economie fluttuanti è un dato ribadito anche dal Parlamento Europeo che raccomanda agli Stati membri di sostenere la promozione di piccole e medie imprese in forma cooperativa poiché generatrici di occupazione duratura e di qualità.

Obiettivo 2024:
continuazione

La cooperativa è in questo senso una forma di impresa che remunera lo scambio mutualistico prima del capitale e che costitutivamente è portatrice di valori come l'equità, la democrazia, l'intergenerazionalità, la risposta a bisogni di interesse generale e collettivo, il supporto allo sviluppo sostenibile del proprio territorio e della propria comunità.

Per questo Legacoop Toscana, Fondazione NOI e Fondazione CR Firenze rinnovano e rafforzano il proprio impegno nella promozione di percorsi per l'imprenditorialità in forma cooperativa delle giovani generazioni, volti alla costruzione di un modello di sviluppo e di futuro più equo, inclusivo e sostenibile.

POLIMODA

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONI ISTITUZIONALI

Settore Educazione Istruzione e Formazione

La Fondazione CR Firenze ha fortemente sostenuto lo sviluppo dell'Istituto Polimoda, centro italiano di fashion e design ormai riconosciuto a livello internazionale. L'offerta didattica di Polimoda comprende un ampio ventaglio di corsi undergraduate, master e seasonal per la formazione di tutte le principali figure professionali richieste dal settore, da quelle creative a quelle manageriali e strategiche, nelle aree del Fashion Design e del Fashion Business. Al momento il Polimoda vanta 994 convenzioni per stage post-laurea, di cui 452 con aziende della Toscana, 225 con aziende del territorio nazionale, 317 con aziende estere.

Obiettivo 2024:
quota associativa 2024

La Fondazione sostiene, attraverso la quota associativa, le attività educative del core business dell'Istituto.

FONDAZIONE SCUOLA MUSICA DI FIESOLE

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONI ISTITUZIONALI

Settore Educazione Istruzione e Formazione

Il contributo della Fondazione è volto a sostenere le attività formative e inclusive della Scuola di Musica di Fiesole. La Scuola si occupa della cultura della musica in tutti i suoi aspetti realizzando un curriculum verticale che, dai piccolissimi fino al vertice della preparazione, comprende il perfezionamento, i corsi professionalizzanti e l'educazione permanente degli adulti. Oltre 1000 allievi fra i 3 e i 18 anni nel percorso didattico del 'Sistema Orchestre' e moltissimi spettatori ai concerti. Oltre 300 i giovanissimi coinvolti nell'avventura del fare musica insieme in orchestra. Dai 4/5 anni de I Piccolissimi Musici, ai Crescendo dagli 8 ai 12 anni; all'Orchestra dei Ragazzi (90/100 elementi). Dai 16 anni i ragazzi con i mezzi tecnici richiesti entrano in Orchestra Galilei. Senza soluzione di continuità chiude il percorso formativo l'OGI, per i giovani dai 18 ai 27 anni; selezione nazionale e rigorosa e training professionale. In tema di formazione superiore la Scuola attiva i corsi necessari per il concorso per l'accesso alla scuola pubblica.

Obiettivo 2024: prosecuzione sostegno all'attività istituzionale

PAESAGGI COMUNI

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Protezione e Qualità Ambientale

Paesaggi Comuni persegue l'obiettivo di avviare e continuare un processo virtuoso di miglioramento diffuso del territorio, attraverso l'elaborazione da parte della comunità locale organizzata di proposte ideative, che mirino alla correzione di consolidate situazioni di degrado di alcuni luoghi urbani. La finalità è quella di estendere la cura e l'attenzione ai luoghi pubblici: le aree verdi nella prima edizione e le piazze e le zone ricreative in genere nella seconda edizione, i luoghi di pubblico accesso per favorire attività ludico sportive per migliorare la salute delle persone nella terza. In questa ottica e con le medesime finalità la quarta edizione del bando si sposta sulla Città Metropolitana per proseguire e allargare gli intenti le finalità della Fondazione e favorire un maggior numero di utenti del territorio di riferimento.

Obiettivo 2024: 3^ edizione

ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONI ISTITUZIONALI

Settore Educazione Istruzione e Formazione

La Fondazione CR Firenze sostiene da sempre l'Istituto Universitario Europeo (IUE), istituzione accademica di eccellenza, unica nel suo genere, fondata nel 1972 dagli Stati Membri della Comunità Europea. La missione principale dell'Istituto, com'è noto, è di promuovere la ricerca e gli studi dottorali e post-dottorali nell'ambito delle scienze sociali. Si configura inoltre quale centro di dibattito di rilievo sulle politiche europee.

Il contributo della Fondazione è richiesto a sostegno di 3 fra le principali attività istituzionali di EUI: the State of the Union (SoU); the Florence School of Banking and Finance (FBF); e the School of Transnational Governance (STG).

Obiettivo 2024: prosecuzione sostegno all'attività istituzionale

FONDAZIONE PARCHI MONUMENTALI BARDINI PEYRON

STRUMENTO EROGATIVO: SOGGETTI STRUMENTALI

Settore Protezione e Qualità Ambientale

La Fondazione Bardini Peyron verrà supportata nella prosecuzione dell'attività di cura, mantenimento, gestione e messa in sicurezza degli spazi e dei giardini e delle Ville Bardini e Peyron nell'ottica di implementarne il rapporto con la città, potenziando la collaborazione con le principali istituzioni cittadine operanti nel campo della cultura e dell'istruzione.

Visitatori Giardino Bardini:

2022: Giardino aperto tutto l'anno – ingressi n. 179.661

2023: Giardino, dato parziale al 23/10/2023 – ingressi n. 198.000

Obiettivo 2024: prosecuzione del sostegno all'attività istituzionale

ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONI ISTITUZIONALI

Settore Protezione
e Qualità Ambientale

L'Accademia fino dal 1700 ha accompagnato lo sviluppo delle scienze agrarie, nella loro accezione più ampia. Seguendo l'evolversi dei tempi, continua ad affrontare le nuove problematiche che investono l'agricoltura e tutti i rapporti dell'uomo con l'ambiente naturale. Conduce studi e ricerche, adottando le più moderne metodologie, al fine di promuovere concrete iniziative. I risultati vengono esposti e discussi pubblicamente in apposite "Adunanze pubbliche", poi riportate nell'annuale volume degli Atti. Fra le attività dell'Accademia vi sono altre iniziative, quali corsi di formazione e aggiornamento. Con la propria attività e le proprie competenze l'Accademia dei Georgofili collabora al perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, fornendo il proprio contributo anche alla elaborazione di progetti comuni e reti di collaborazioni con altre Istituzioni e Enti di ricerca.

Obiettivo 2024:
sostegno attività
istituzionale

LA FONDAZIONE PER LA CULTURA

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Obiettivo 2024:
6^a edizione

FCRF CULTURA

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DIRETTI

Il Progetto ha l'obiettivo di coordinare e monitorare le attività e le progettazioni culturali della Fondazione, in special modo per la valorizzazione della Collezione d'Arte della Fondazione ("In Collezione" – La Fondazione apre la sua sede alla città) ed in ambito della programmazione istituzionale legata all'editoria e ai convegni, alle mostre temporanee accolte nello Spazio Mostre di Via Bufalini.

Risultati 2019/2023 (edizione 2023 in corso):

IN COLLEZIONE:

- 171 tra visite guidate e laboratori didattici per bambini e 7.631 partecipanti 2.600 bambini direttamente coinvolti nelle attività digitali realizzate durante il COVID con 2.300 kit colori regalati, 2.000 famiglie raggiunte e oltre 3.000 disegni ricevuti dalla Fondazione inviati dai bambini);
- realizzazione di un albo illustrato per l'infanzia regalato a 1400 bambini fiorentini e a 300 bambini facenti parti delle categorie fragili (richiedenti asilo, indigenti, fragilità sociali, ecc);
- 13 visite inclusione sociale (in collaborazione con ENS e AMIR) con 140 partecipanti tra immigrati di prima e seconda generazione e non udenti per visite guidate in LIS;
- n. 5 pubblicazioni in media all'anno, volte alla ricerca scientifica e alla valorizzazione del patrimonio locale storico, artistico e archivistico;
- Oltre 24.000 copie dei volumi pubblicati a scopo educativo

EDITORIA:

- n. 5 pubblicazioni in media all'anno, volte alla ricerca scientifica e alla valorizzazione del patrimonio locale storico, artistico e archivistico;
- Oltre 24.000 copie dei volumi pubblicati a scopo educativo

Settore Arte Attività
e Beni Culturali

Obiettivo 2024:
7^a edizione

FESTIVAL DEI LETTORI

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DIRETTI

PARTNER DI PROGETTO: ASSOCIAZIONE WIMBLEDON

Programma di eventi per avvicinare e stimolare il pubblico, in special modo giovanile, alla lettura e al piacere di leggere, coinvolgendo in maniera partecipativa la comunità dei lettori assieme a quello degli scrittori sia emergenti che professionisti. Il progetto si declina in una serie di azioni e iniziative, che sono suddivise in pacchetti di lavoro e azioni complementari, anche al fine di rivolgersi a diversi target di utenza: da presenze di autori nazionali e internazionali a iniziative dedicate specificamente a un pubblico 0-12, a eventi che valorizzano la storia della città attraverso una narrazione che vive attraverso una passeggiata lungo quei luoghi; dalla scuola di lettura ad approfondimenti ed incontri sull'innovazione e l'editoria digitale, fino ad arrivare alla presentazione dei candidati al Premio Strega dell'anno in corso.

Risultati 2022/2023:

- 276 eventi sostenuti tra reading, incontri, laboratori di lettura ed eventi collaterali
- 33.400 partecipanti al festival e agli eventi collaterali
- 284 autori ospiti degli eventi in rassegna
- 80 professionisti coinvolti per la realizzazione delle attività tra artisti, organizzatori e tecnici

BARDINI CULTURA

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DIRETTI

Settore Arte Attività e Beni Culturali

Programma annuale di eventi e iniziative a Villa Bardini per valorizzare il complesso monumentale paesaggistico e renderlo fruibile alla collettività. Il calendario delle attività annuali prevede una mostra di Fotografia all'interno dell'Accordo triennale con Gallerie d'Italia – Banca Intesa ed un'arena estiva di cinema.

Risultati 2019/2023 (edizione 2023 in corso):

- 384 eventi tra proiezioni, talk, spettacoli, laboratori
- 2 grandi mostre in media all'anno
- 990 partecipanti a iniziative e eventi
- 40.000 visitatori in media all'anno delle mostre

Obiettivo 2024:
6^a edizione

GROSSETO CULTURA

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI

Settore Arte Attività e Beni Culturali

Progetto a sostegno di iniziative culturali di qualità nel territorio grossetano, in collaborazione con il Polo Culturale delle Clarisse e la Fondazione Grosseto Cultura, al fine di sostenere il territorio nei circuiti culturali nazionali della cultura e con l'obiettivo di offrire una nuova visione del territorio ed indurre la comunità locale a sviluppare un nuovo senso identitario e di coesione sociale. Il progetto mette in rete le associazioni culturali grossetane e valorizza vari luoghi della cultura comunali.

Obiettivo 2024:
3^a edizione

RESTAURO SANT'AGOSTINO CASTIGLION FIORENTINO

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI

Settore Arte Attività e Beni Culturali

Lavori di consolidamento e restauro della Chiesa di San Paolo Eremita in Sant'Agostino (1 annualità). La Chiesa fortemente danneggiata in seguito al collasso di una capriata (settembre 2014) ha potuto avviare i lavori di recupero e consolidamento più urgenti (copertura della Chiesa, corridoi adiacente al lato nord, rifacimento del solaio e della pavimentazione verso la cantoria, copertura del campanile) grazie all'intervento della CEI del Comune di Castiglion Fiorentino. Il presente progetto completa e conclude i lavori di restauro a seguito del quale tramite accordo fa Diocesi e Comune la Chiesa diventerà uno spazio aperto alla città per la realizzazione di concerti e mostre. Si segnala che nel Comune di Castiglion Fiorentino insistono 70 edifici ecclesiali che in parte non vengono utilizzati stante la diminuzione della comunità frequentante e che molti di questi spazi rischiano di andare distrutti dopo anni di chiusure e assenza di manutenzione.

Obiettivo 2024:
avvio e conclusione

LA FONDAZIONE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Arte Attività e Beni Culturali

Il Bando intende sostenere i soggetti professionali operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo che operano nei seguenti ambiti di intervento: i) teatro, ii) musica, iii) danza, iv) circo contemporaneo, nell'ottica della relativa valorizzazione, divulgazione e fruizione a favore della comunità del territorio.

Le progettualità ammissibili sono:

- stagioni o cicli di spettacoli, festival e rassegne
- produzione di opere e rappresentazioni artistiche
- programmazioni didattiche e laboratoriali per la creazione di nuovi pubblici
- misure di capacitazione dedicate agli operatori del settore in ambito manageriale
- acquisto attrezzature o adeguamento di luoghi deputati allo spettacolo dal vivo

Obiettivo 2024:
proseguimento

Risultati 2019/2022 (edizione 2023 in corso):

- 667 progetti sostenuti di cui 310 a favore del teatro, 279 a favore della musica, 78 a favore della danza
- 5.240 eventi sostenuti tra spettacoli, concerti e performance
- 896 tra laboratori didattici e incontri per favorire l'ingaggio di nuovi pubblici e giovani generazioni
- 969 opere originali prodotte
- 164 tra residenze artistiche e masterclass professionalizzanti

LA FONDAZIONE PER LE ARTI VISIVE

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Arte Attività e Beni Culturali

I destinatari del bando sono i soggetti professionali, ad esclusione delle persone fisiche, che operano nei seguenti ambiti di intervento: i) cinema, ii) valorizzazione e promozione di pittura, architettura, scultura, fotografia. Le progettualità ammissibili sono: produzione, attività formative e fruizione di attività culturali, quali mostre ed esposizioni, rassegne ed eventi culturali, laboratori didattici, con particolare attenzione a interventi di educazione e promozione verso le nuove generazioni per iniziative divulgative sull'arte visiva.

Obiettivo 2024:
proseguimento

Risultati 2019/2022 (edizione 2023 in corso):

- 216 progetti sostenuti di cui 118 a favore della valorizzazione delle arti quali la pittura, scultura, architettura, ecc e 98 a favore delle attività cinematografiche
- 3.358 proiezioni cinematografiche
- 55 mostre temporanee con 296 eventi collaterali ad esse connesse
- 212 tra laboratori didattici e incontri per favorire l'ingaggio di nuovi pubblici e giovani generazioni

LA FONDAZIONE PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Arte Attività e Beni Culturali

I destinatari del bando sono i soggetti, ad esclusione delle persone fisiche, che operano nei seguenti ambiti di intervento: i) storia, tradizioni e cultura locale; ii) poesia e letteratura; iii) attività artistiche in genere. Le progettualità ammissibili sono: produzione, formazione e fruizione di attività culturali letterarie e connesse alle tradizioni e alla storia locale (seminari, convegni, premi, pubblicazioni, ecc).

Risultati 2019/2022 (edizione 2023 in corso):

- 269 progetti sostenuti di cui 240 per la divulgazione di attività legate all'arte, alla cultura e alle tradizioni locali e 65 nell'ambito del comparto poesia e letteratura
- 594 eventi sostenuti tra eventi, incontri, convegni e manifestazioni culturali
- 236 tra laboratori didattici e incontri per favorire l'ingaggio di nuovi pubblici e giovani generazioni

Obiettivo 2024: proseguimento

LA FONDAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DELLA CULTURA

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Arte Attività e Beni Culturali

I destinatari del bando sono i soggetti, ad esclusione delle persone fisiche, che operano nell'ambito della valorizzazione, promozione e fruizione dei luoghi della cultura quali: Musei e istituti similari, Biblioteche, Archivi storici (di ente locale, regionali accreditati o non accreditati), Aree archeologiche, Parchi archeologici e Complessi monumentali aperti al pubblico, Associazioni e cooperative che operano a favore di questi luoghi. Le progettualità ammissibili sono: interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità dei luoghi; interventi di sostegno allo sviluppo di tecnologie digitali per la fruizione dei luoghi della cultura, programmi di educazione e divulgazione. Nel 2022 il Bando ha sostenuto 22 progetti nell'ambito delle attività legate alla valorizzazione e conservazione di archivi, biblioteche e 20 nell'ambito delle attività di valorizzazione e fruizione per i musei.

Risultati 2019/2022 (edizione 2023 in corso):

- 81 progetti sostenuti per la valorizzazione e la fruizione di musei e luoghi storici
- 295 tra laboratori didattici e incontri per favorire l'ingaggio di nuovi pubblici e giovani generazioni
- 63 prodotti multimediali per la fruizione realizzati (siti web, app, video, ecc)
- 60 nuove attrezzature per la fruizione tra apparati grafico/didascalici, hardware, allestimenti, ecc

Obiettivo 2024: proseguimento

LA FONDAZIONE PER IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI MOBILI ED IMMOBILI

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Arte Attività e Beni Culturali

I destinatari del Bando sono Enti e Istituzioni, fondazioni e associazioni private legalmente riconosciute, che abbiano la proprietà, possesso o detenzione di beni culturali mobili e immobili, Archivi e Biblioteche pubblici o privati di interesse storico legalmente riconosciuti per progetti finalizzati al riordino, inventariazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni. Le progettualità ammissibili sono interventi conservativi e di restauro, ritenuti prioritari e urgenti, di beni mobili e immobili dal riconosciuto valore storico/artistico. I programmi di restauro devono avere un proprio piano di sostenibilità nel tempo oltre che diretti sbocchi, occupazionali e di sviluppo. Nel 2022 la Fondazione ha sostenuto n. 67 cantieri di restauro.

Risultati 2019/2022 (edizione 2023 in corso):

- 82 progetti sostenuti per lo studio, la catalogazione e digitalizzazione di archivi storici e biblioteche
- 98 beni mobili di interesse storico artistico restaurati
- 58 beni immobili di interesse storico artistico oggetto di restauro e di interventi strutturali e di consolidamento
- 86.000 oggetti catalogati e digitalizzati

Obiettivo 2024: proseguimento

Per il 2024 si intende confermare, seppur con il minimo contenimento possibile, tenuto conto del contesto socio-economico, il sostegno ad alcune storiche istituzioni fiorentine che con la loro attività culturale rappresentano l'eccellenza artistica della città e godono del riconoscimento pubblico e/o internazionale per la qualità assoluta della loro produzione ed offerta culturale:

FONDAZIONE DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONI ISTITUZIONALI

Dopo l'erogazione del contributo straordinario del 2023 si intende confermare il sostegno alla più importante istituzione culturale artistica della regione condizionando la dimensione dello stesso all'effettivo conseguimento dei risultati contenuti nel piano di risanamento e rilancio previsto dal Commissario Straordinario Cutaia e approvato dai soci fondatori e dai soci privati.

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONI ISTITUZIONALI

Si intende confermare il sostegno alla FTT di cui la Fondazione è socia fondatrice dimensionandolo peraltro in continuità solo qualora vengano superate le attuali difficoltà di armonizzazione della condizione delle molte sedi operative (Teatro della Pergola, Oltrarno, Rifredi, Pontedera) che impattano significativamente sulla sua sostenibilità di medio - lungo termine.

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONI ISTITUZIONALI

Si intende rinnovare il supporto, da un lato per il significativo lavoro svolto a livello artistico e per il successo delle azioni condotte con le giovani generazioni, dall'altro per la cornice di sostenibilità economica garantita dall'Istituzione nel quadriennio precedente nonostante la contrazione delle risorse pubbliche erogate grazie a virtuose strategie di fundraising e al successo in termini di ricavi da biglietti della programmazione offerta.

FONDAZIONE SPADOLINI

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONI ISTITUZIONALI

La Fondazione Spadolini, costituita da Giovanni Spadolini nel luglio 1980, erede della "Nuova Antologia", una delle più prestigiose riviste culturali italiane ed europee nata a Firenze nel 1866, è tra i soggetti più a lungo sostenuti dalla Fondazione e in maniera continuativa dal 1995. Il supporto della Fondazione ha contribuito a sostenere l'istituzione nell'attività di ricerca e studio portata avanti negli anni sulla civiltà toscana fra '800 e '900, in particolare tramite il finanziamento a borse di studio e ricerca per la formazione scientifica dei giovani, pubblicazioni scientifiche, catalogazione e digitalizzazione di fonti e repertori, organizzazione di mostre storico-artistiche documentarie, convegni e incontri.

COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONI ISTITUZIONALI

La Compagnia Virgilio Sieni, diretta da Virgilio Sieni, è oggi una tra le maggiori realtà culturali internazionali unanimemente riconosciute. Nel 2013 la Regione Toscana conferisce alla Compagnia la qualifica di Ente di Rilevante Interesse Culturale e nel 2015 il Ministero della Cultura la riconosce come Centro Nazionale di Produzione per la Danza (in tutta Italia sono solo n. 4). Il Centro si articola come un corpo organico agendo tra produzione, ospitalità, residenza e trasmissione attraverso le attività della Compagnia Virgilio Sieni, dell'Accademia sull'arte del gesto e della programmazione di Cango

ACCADEMIA DELLA CRUSCA

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONI ISTITUZIONALI

Sostenuta dalla Fondazione dal 1997, la Crusca, sorta a Firenze tra il 1570 e il 1580, è la più antica accademia linguistica del mondo. Grazie al contributo istituzionale l'Accademia si è notevolmente impegnata nella realizzazione di numerosi progetti informatici che hanno consentito la realizzazione di banche dati relative alla Biblioteca e all'Archivio, a cui si sono aggiunti, numerosi strumenti informatici per la ricerca scientifica e per la valorizzazione di patrimoni collaterali, ad esempio quello iconografico.

ACCADEMIA TOSCANA DI SCIENZE E LETTERE “LA COLOMBARIA”

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONI ISTITUZIONALI

Tra le prime erogazioni istituzionali, l'Accademia Toscana di Scienze e Lettere “La Colombaria”, fondata a Firenze nel 1735 da Giovanni Girolamo de' Pazzi per lo studio dell'antichità, della storia, della filologia e delle scienze, è sostenuta dalla Fondazione dal 1994. I contributi erogati negli anni hanno supportato il lavoro di conservazione, restauro e catalogazione del patrimonio archivistico, nonché attività di valorizzazione e divulgazione per la fruibilità del relativo patrimonio al pubblico.

ACCADEMIA DELLE ARTI E DEL DISEGNO

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONI ISTITUZIONALI

Dal 1997 la Fondazione sostiene l'Accademia, inclusa dal Ministero per la Cultura tra gli istituti di rilevanza nazionale, per la realizzazione dell'attività istituzionale annuale, in particolare legata alla catalogazione, inventariazione e digitalizzazione del proprio patrimonio artistico, librario ed archivistico, al programma di interventi per la conservazione e il restauro del relativo patrimonio, alla realizzazione di convegni di divulgazione e progetti espositivi.

GABINETTO VIEUSSEUX

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONI ISTITUZIONALI

Il Gabinetto scientifico letterario G.P. Vieusseux, fondato a Firenze nel 1819 da Giovan Pietro Vieusseux, è sostenuto dalla Fondazione dal 1999. Nel corso degli anni ne è stata sostenuta l'attività annuale ordinaria: lo studio, la ricerca e la conservazione dell'inestimabile patrimonio archivistico di proprietà del Gabinetto, che conta oltre 500.000 volumi; l'archiviazione e la digitalizzazione dei fondi del Centro Romantico e dell'Archivio Contemporaneo “A. Bonsanti”; la valorizzazione del patrimonio attraverso attività di divulgazione, educazione e promozione.

FONDAZIONE GUIDO D'AREZZO

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONI ISTITUZIONALI

La Fondazione opera in coerenza e continuità con le funzioni storiche e le specifiche missioni delle singole strutture culturali di Arezzo e ne assicura l'autonomia, con le finalità della conservazione, manutenzione e valorizzazione di beni culturali, ricevuti o acquisiti, nonché della gestione e valorizzazione di organismi, di attività museali, teatrali, musicali e culturali in generale.

FONDAZIONE HORNE

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONI ISTITUZIONALI

La Fondazione Horne, nata grazie al lascito testamentario dell'architetto inglese Herbert Percy Horne (Londra 1864- Firenze 1916), riconosciuta fin da subito ente morale dal Ministero della Pubblica Istruzione e aperta al pubblico dal 1921, è sostenuta dalla Fondazione da oltre 20 anni. Sono stati finanziati sia lavori necessari alla fruibilità e all'ampliamento della struttura museale, sia l'attività ordinaria del museo, dai progetti di valorizzazione (mostre, convegni, conferenze, corsi per gli insegnanti) alle azioni specifiche dedicate all'utenza giovanile (attività didattica, laboratori) e ai pubblici svantaggiati.

FONDAZIONE STIBBERT

STRUMENTO EROGATIVO: EROGAZIONI ISTITUZIONALI

Il Museo Stibbert è sostenuto dalla Fondazione fin dal 2000. Anche in questo caso sono state sostenute impegnative azioni per favorire la completa agibilità e l'ampliamento delle aree fruibili del Palazzo, nonché le attività annuali ordinarie del museo di studio valorizzazione e comunicazione delle collezioni museali, attraverso il sostegno alle mostre temporanee, alla sezione educativa, alle azioni di divulgazione.

FONDAZIONE BIBLIOTECHE

STRUMENTO EROGATIVO: SOGGETTI STRUMENTALI

Obiettivo 2024:
attività di
valorizzazione
della Biblioteca
e dei Fondi da
essa posseduti

La Fondazione Biblioteche promossa in collaborazione con Banca CRF nel 2015 è stata inaugurata ed aperta al pubblico con un patrimonio librario che si qualifica come raccolta libraria non generalista e che si contraddistingue nello scenario bibliotecario nazionale per il Fondo Ridolfi (con la pregiatissima raccolta di 535 esemplari tra incunaboli e cinquecentine) e il Fondo De Felice, che si compone di oltre 18.000 volumi e 672 testate periodiche, specificatamente dedicato alla storia del Fascismo.

FONDAZIONE OPIFICIO

STRUMENTO EROGATIVO: SOGGETTI STRUMENTALI

A salvaguardia di una delle principali Istituzioni Pubbliche Culturali fiorentine, riconosciuta a livello internazionale come un'eccellenza nel settore del restauro, l'Opificio delle Pietre Dure, Fondazione CR ha costituito nel 2016, d'intesa con il MIC, la Fondazione Opificio esempio virtuoso e innovativo di partenariato pubblico privato in ambito culturale. Le azioni della Fondazione Opificio sono state rivolte alla preservazione del know how dell'Opificio attraverso la copertura dell'operativa dei dipartimenti a rischio chiusura per la mancanza di personale specializzato e la gestione del personale tecnico e al consolidamento del ruolo internazionale in collegamento con il progetto europeo ERHIS. Avendo ottemperato al suo compito strumentale, la Fondazione Opificio proseguirà le sue attività tramite la messa a regime di una sezione di alta formazione internazionale rivolta a professionisti del settore.

LA FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA

Settore Ricerca
Scientifica
e Tecnologica

Obiettivo 2023:
*prosecuzione
sostegno
all'attività
istituzionale*

FONDAZIONE CESIFIN

STRUMENTO EROGATIVO: SOGGETTI STRUMENTALI

Il Centro per lo Studio delle Istituzioni Finanziarie, costituito nel 1986 dalla Cassa di Risparmio di Firenze, dal giugno 2001 è un soggetto strumentale della Fondazione. Cesifin promuove ed effettua ricerche sulle istituzioni finanziarie, sotto i profili giuridico, economico, sociale e politico anche in collaborazione con altri organismi, dando il proprio contributo di studio e documentazione. L'attività scientifica si esplica in un importante programma di conferenze e seminari per incrementare gli scambi di studio e di esperienze nel proprio settore di attività. Le finalità istituzionali sono sempre state intese in senso estensivo, o meglio, si è sempre ritenuto che tematiche, quali ad esempio beni culturali, la sanità, le comunicazioni, l'immigrazione, il turismo, le infrastrutture, la pianificazione del territorio, ecc. per i loro continui e rilevanti riflessi sotto il profilo economico e di rimando anche finanziario sono da ritenersi comprese fra quelle oggetto di attenzione da parte della Fondazione.

PROGRAMMA "HUBBLE"

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DIRETTI
PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E "NANA BIANCA".

Settore Ricerca
Scientifica
e Tecnologica

Obiettivo 2024:
*8^ edizione e
potenziamento*

Hubble è un programma di supporto finalizzato alla creazione di nuova impresa e/o accelerazione di imprese già esistenti ed ha come obiettivo lo scouting, tutoring, mentoring e starting up/business acceleration delle migliori idee imprenditoriali attive sul territorio Toscano, Italiano ed Europeo, con particolare attenzione a progetti dal forte impatto sul mercato digitale. Il programma è rivolto sia a persone fisiche che a Startup e PMI Innovative, operanti in settori quali Sharing economy, Smart City Solutions, IoT, Energy, Circular Economy, Strumenti digitali al servizio della salute, dispositivi medicali e Bioinformatica. La durata del percorso degli "startupper" è di 4 mesi nei quali viene erogato un "grant" di investimento e vengono messi a disposizione servizi a supporto delle Imprese, che debbono costituirsi presso la C.C.I.A.A. di Firenze, volti a validare, sviluppare, vendere e finanziare i progetti selezionati.

A oggi i risultati di progetto sono: più di 250 posti di lavoro (dei quali 118 con inquadramento da lavoratore dipendente); 44 nuove aziende con sede in Toscana per più di 90 giovani imprenditori; più di 2500 imprenditori e aziende coinvolte grazie alla creazione delle nuove start-up; più di 4.800.000,00 euro di fatturato fatto registrare nei primi anni di vita delle start-up (dato aggiornato a consuntivo 2021); più di 4.500.000,00 euro di fondi raccolti sul mercato da investitori privati e istituzionali; più di 30.000 clienti serviti dal 2017 dalle start-up.

Si prevede per il prossimo tri-quadriennio due novità:

- (a) un "pilota" per selezionare start up che lavorano su Intelligenza Artificiale, Machine Learning e Cyber Security, in aggiunta al programma tradizionale più generalista;
- (b) una sezione dedicata al sostegno di iniziative a prevalenza di giovane imprenditoria femminile.

PROGRAMMA ITALIAN LIFE STYLE ("ILS")

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DIRETTI
PARTNER DI PROGETTO: INTESASANPAOLO INNOVATION CENTER, FONDAZIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE, NANA BIANCA

Settore Ricerca
Scientifica
e Tecnologica

Si tratta di un intervento realizzato sino ad ora all'interno del programma di accelerazione Hubble con la collaborazione - oltre ai soggetti sopra indicati - anche di Intesa Sanpaolo Innovation Center, che si propone come call verticalizzata sui settori Turismo, Moda e Food. Il programma si concentra sul supporto delle imprese innovative digitali e sulle opportunità di integrazione e di lavoro sinergico con le aziende del territorio in ottica di open innovation. Si tratta di un programma rivolto alle start-up e PMI del territorio fiorentino e prevede un percorso di accelerazione di 12 settimane con l'opportunità di interagire con Corporate del Territorio.

Obiettivo 2024:
3^a edizione

Uno degli obiettivi del prossimo triennio è quello di dare una maggiore caratterizzazione/ specializzazione al progetto, mirando a selezionare i settori di specifico interesse dei partner onde dare una "spinta" alla transizione da programma generalista a programma orientato alle caratteristiche socioeconomiche del nostro territorio e alle sfide tecnologiche del futuro.

FABER

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DIRETTI
PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E CONFINDUSTRIA FIRENZE

Settore Ricerca
Scientifica
e Tecnologica

Faber è un programma che ha l'obiettivo di avvicinare il mondo della ricerca con quello delle micro, piccole e medie imprese del territorio introducendo figure altamente specializzate, ricercatori, all'interno di quelle aziende che abbiamo necessità di innovare processi e prodotti. Il ricercatore, grazie al contributo messo a disposizione dalla Fondazione, viene assunto a tempo determinato con rinnovo annuale fino a tre anni e la sua attività monitorata da gruppi di ricerca interni all'Ateneo fiorentino. Dopo le prime due edizioni, la terza è stata caratterizzata da una importante innovazione permettendo la possibilità di rilascio del titolo accademico di dottorato industriale al ricercatore. Nelle prime 4 edizioni del programma, grazie al progetto Faber, sono stati attirati investimenti sul territorio da privati superiori a 5mln di euro grazie alle 29 aziende coinvolte e ai loro network e sono stati creati 34 nuovi posti di lavoro.

Obiettivo 2024:
5^a edizione e potenziamento

Nel 2024 Faber potrebbe ampliare le proprie attività e prevedere iniziative specifiche sempre legate all'obiettivo di saldare il legame tra ricerca e imprese. È in corso una riflessione su come la Fondazione possa valorizzare il lavoro fatto finora e avviare iniziative per la soluzione di criticità ancora evidenti. Occorre un maggior impegno per facilitare il dialogo anche con la creazione di una cabina di regia insieme a Università e CNR, aziende, terzo settore, enti locali, associazioni di categoria con l'obiettivo di spingere il trasferimento tecnologico, facilitare il link tra domanda e offerta di lavoro dei settori più innovativi, attrarre capitale umano specializzato, sperimentare nuove progettualità. Un'altra possibilità da approfondire è la creazione di un percorso di formazione per 'broker tecnologici' che diventino esperti dell'offerta di innovazione e servizi che la comunità scientifica territoriale produce e li propongano alle aziende. Dei veri promoters di prodotti e servizi della ricerca che possono avere applicazione nel tessuto produttivo.

PROGETTO CALL 4 IMPACT

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DIRETTI
PARTNER DI PROGETTO: IMPACT HUB

Settore Ricerca
Scientifica
e Tecnologica

Nel nostro paese continua l'ascesa delle startup a impatto sociale e ambientale che iniziano a emergere non solo per la propria mission positiva, ma anche per la capacità di ottenere risultati economici positivi. Dall'ultimo report sulle startup "a impatto sociale e ambientale" in Italia curato dal team di ricerca Social innovation monitor emerge un quadro decisamente positivo sullo stato di salute di queste imprese. Le startup a significativo impatto sociale e ambientale hanno come obiettivo primario il miglioramento della società in cui viviamo. Alla fine del 2021, nel nostro paese si contavano 486 startup a significativo impatto sociale certificate: un dato in crescita del 28 per cento in un anno, oltre il doppio dell'incremento medio (12 per cento) delle altre startup.

Obiettivo 2024:
avvio

Con l'obiettivo di supportare startup e progetti che possano creare valore al territorio, si ha intenzione di lanciare un programma di accelerazione pluriennale dedicato allo sviluppo sul mercato delle migliori startup ad impatto sociale e ambientale, selezionate tra quelle che operano nei seguenti settori, costituite con sede operativa in toscana da non più di 2 anni o che abbiano volontà di costituirsi nel territorio di riferimento:

- Socialtech & Welfare (Healthcare, eHealth, HealthyLiving, Prevention, People Care, Wellness, Wearable Devices, SportTech, Accessibility, Retirement, Disability, Social Inclusion, Welfare, Education)
- Environment (Climate Change, Environmental Sustainability, Green Economy, Biodiversity, Energy Efficiency, Smart Tourism)

Il programma verrà realizzato individuando un partner professionale attivo nel settore (Impact Hub, una B-Corp e Società Benefit, oltre ad essere un Incubatore Certificato) insieme a "business angels" appartenenti al network di Impact Hub (Angels4Impact e Angels4Women).

CENTRO DI RICERCA SULLA SOSTENIBILITÀ DELLA MODA

Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI

La Toscana è regione italiana che registra il numero più elevato di imprese operanti nel settore moda (nel 2019 erano 14.573 imprese su 56.442). A Firenze, soprattutto con il distretto di Scandicci, si evidenzia una predominanza della pelletteria, legata sia ai brand di caratura internazionale che alle piccole e medie imprese.

Il comparto “moda” e non solo quello è impegnato nella transizione verso un’economia circolare: da un punto di vista di Sostenibilità ambientale le normative impongono o imporranno a breve termine decisioni di impatto rilevante in termini economici, prime fra tutte quelle che riguardano i temi del riciclo e del trattamento degli scarti di produzione. Tuttavia le soluzioni tecnologiche ad oggi disponibili sul mercato per il riciclo dei materiali compositi (come quelli appunto provenienti prevalentemente dalla filiera della moda), sono molto costose, non generalizzabili e ad alto impatto energetico.

Le aziende del comparto dunque devono e dovranno sempre più nel prossimo futuro, investire necessariamente in ricerca, impiantistica, digitale, oltre ovviamente a sviluppare una cultura economica finanziaria al fine di assolvere a tutte le richieste di certificazione, ranking, comunicazione ed accesso al credito, che l’attuazione di una vera politica di sostenibilità industriale comporta.

Presso la comunità scientifica fiorentina non risultano in essere infrastrutture specificatamente dedicate alla sostenibilità di prodotto e di processo nell’ambito della filiera moda, intendendo per sostenibilità lo studio del riciclo chimico e meccanico e la progettazione di nuovi materiali per il prodotto moda in un’ottica di eco design, oltre allo studio delle tematiche di sostenibilità economica e sociale legate al prodotto moda. Questo progetto propone pertanto la costituzione di una infrastruttura di ricerca e centro di competenze che opererà sui temi della Sostenibilità del settore moda nelle sue tre componenti: ambientale, economica e sociale. Partner di progetto saranno UNIFI e CNR, insieme a brand della moda e associazioni di categoria.

Obiettivo 2024:
avvio

PROGETTO TETRALAB

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI
PARTNER DI PROGETTO: UNIFI E FONDAZIONE PER LA RICERCA E L’INNOVAZIONE

Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica

In collaborazione con UNIFI- Fondazione per la Ricerca e l’Innovazione, la Fondazione finanzia il supporto alle imprese che producono innovazione e alle “start up” nate da ricerche dell’Università di Firenze. Obiettivo generale è contribuire alla costituzione e sviluppo di un ecosistema dell’innovazione nel territorio fiorentino e inaugurare un processo virtuoso e sostenibile di interazione tra centri di ricerca, università e imprese. I processi di innovazione nei territori fiorentini hanno nuclei in sviluppo ma non sono ancora un sistema auto-propulsivo focalizzando l’attenzione su tre segmenti:

Obiettivo 2024:
8^a edizione

(1) Dai giovani all’impresa

(2) Le start-up innovative

(3) L’innovazione nel sistema delle imprese

Il programma è realizzato – oltre che con la citata FRI – con il Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell’Incubatore universitario (CSAVRI) e con il servizio di Orientamento al lavoro e Job Placement (OPJ) dell’Ateneo Fiorentino.

Obiettivi specifici sono:

- Diffondere con misure di intervento teoriche e applicative la cultura di impresa all’interno dell’ateneo
- Facilitare e supportare il legame tra ricerca e tessuto produttivo fiorentino
- Progettare iniziative pilota per inserire i ricercatori nelle imprese
- Supportare la nascita e l’accesso al mercato delle imprese che nascono dalla ricerca
- Facilitare la progettazione partecipata e inclusiva di iniziative tra comunità scientifica, associazioni di categoria, tessuto produttivo e città metropolitana.

Il programma TetraLab ci ha permesso di allacciare e sedimentare le relazioni con l’ecosistema dell’innovazione fiorentino e di lavorare come facilitatori di dialogo, promotori di nuove progettualità, attivatori di processi di coprogettazione tra attori diversi.

PROGETTO DOTTORATI FONDAZIONE PER IL FUTURO DELLA CITTÀ E MASTER FUTURO VEGETALE

STRUMENTO EROGATIVO: PROGETTI DI TERZI PROGRAMMATI

Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica

La Fondazione per il Futuro delle Città (FCC), istituita grazie alla legge di Bilancio 2020, ha per obiettivo il sostegno strategico alla transizione green e sostenibile delle città italiane, favorendo la crescita di competenze del mondo della ricerca applicata e delle numerose filiere industriali interessate al tema delle trasformazioni urbane e dei territori. L’attività della FCC si articola su alcuni assi di attività prevalenti: il primo asse è la ricerca applicata, il secondo l’alta formazione, il terzo sono i progetti strategici, in grado di realizzare soluzioni ambientali urbane di alto impatto e gradiente innovativo. Per la prima edizione del Dottorato, in partenza il 1 novembre 2023, la Fondazione ha contribuito con la copertura di una borsa di ricerca triennale per il primo degli esclusi della graduatoria ufficiale residente a Firenze.

Obiettivo 2024:
potenziamento

Collegato alla FCC è il Master Futuro Vegetale nato nel 2018 grazie alla collaborazione della nostra Fondazione con l’Università degli Studi di Firenze. Il Master è promosso dai Dipartimenti di Scienze Politiche e Sociali, di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, dal Dipartimento d’Architettura dell’Università di Firenze con il coordinamento dei Prof.ri Leonardo Chiesi e Stefano Mancuso.

RICERCATORI A FIRENZE

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Ricerca
Scientifica
e Tecnologica

La Fondazione intende valorizzare lo storico sostegno alle attività di ricerca dell'Università degli Studi di Firenze, negli ultimi anni prevalentemente incentrato sui Dipartimenti scientifici, ottemperando parimenti alla necessità di avere maggiore riconoscibilità come soggetto attivatore di impatti durevoli e concreti sia sull'opportunità di carriera scientifica che di lavoro delle persone. Il bando partito in via sperimentale nel 2021 si è dimostrato uno strumento efficace e ha permesso l'attivazione di 80 assegni annuali. L'entrata in vigore nel 2022 della Riforma pre-ruolo dell'università, con la quale viene superato l'assegno di ricerca e introdotto un vero contratto di ricerca della durata di almeno due anni con tutele e garanzie sindacali tipiche del lavoro subordinato, ha di fatto reso il bando inadeguato nella forma in cui era stato proposto nella sua prima edizione. La Fondazione insieme all'Ateneo svilupperanno una nuova forma di collaborazione per confermare il supporto al capitale umano dei giovani ricercatori e dunque al sistema della ricerca e innovazione del territorio. La struttura del Bando si sostanzia nel prossimo quadriennio per il sostegno esclusivo a giovani ricercatori, la rinnovata attenzione ai progetti di ricerca del CNR (con particolare riferimento alle iniziative che prevedano il TT), una attenzione particolare alle tematiche di "frontiera", da deliberare in seno al DPA di ogni anno, con precisazione che la selezione dei progetti che arriveranno a questa "sezione" sarà accompagnata da una Commissione ristretta ("peer review") e una riserva per le scienze umanistiche e sociali che nel precedente quadriennio avevano un ruolo piuttosto marginale.

Obiettivo 2024:
**3^a edizione e
potenziamento**

FCRF E AIRC PER LA RICERCA SUL CANCRO

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Ricerca
Scientifica
e Tecnologica

Con l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro è stata stretta una collaborazione pluriennale per ottimizzare, razionalizzare, migliorare, e in sintesi efficientare l'azione sul sistema locale della ricerca oncologica. Storicamente la Fondazione ha espresso un notevole impegno a favore della ricerca per la lotta ai tumori su cui ha investito importanti risorse ogni anno ma dal 2017 la sinergia con AIRC ha consentito di raddoppiare lo sforzo in questo segmento, grazie alle risorse di questa Associazione. La collaborazione con la Fondazione ha permesso ad AIRC di sperimentare per la prima volta l'emissione di un innovativo bando per l'acquisto di attrezzature scientifiche e, dunque, di implementare la tipologia di azione tradizionale con un nuovo strumento attuativo. La valutazione dei progetti viene sempre condotta secondo il metodo della peer review, riconosciuto a livello internazionale come standard, che assicura trasparenza, merito, equità di giudizio e, soprattutto, efficienza ed efficacia nell'utilizzo dei fondi. Il modello di collaborazione ha prodotto a oggi, oltre al potenziamento delle strutture di ricerca del territorio al servizio della comunità scientifica nazionale, concrete opportunità di lavoro per più di 100 ricercatori, di cui oltre la metà con meno di 40 anni.

Obiettivo 2024:
8^a edizione

BANDO CONGIUNTO CON UNIVERSITÀ DI FIRENZE E CNR

STRUMENTO EROGATIVO: BANDI

Settore Ricerca
Scientifica
e Tecnologica

Bando per ricercatori che possano potenziare quei Dipartimenti / Enti che hanno beneficiato di soldi PNRR per le attrezzature ma non hanno risorse per il personale di ricerca. Il bando verrà costruito con una logica bottom up in stretta collaborazione con l'ateneo e con gli istituti del CNR.

Obiettivo 2024:
avvio

UNA NUOVA PROSPETTIVA: LE AZIONI INTERSETTORIALI

Negli anni si è andata consolidando l'esigenza di potenziare l'interdisciplinarietà in ottica di obiettivi strategici da perseguire tramite:

- la costruzione di Bandi Intersettoriali e che comunque siano strutturalmente caratterizzati dalla presenza di criteri valutativi di priorità / premialità per la progettualità in rete;
- la programmazione di Progetti Diretti Intersettoriali per moltiplicare l'impatto delle risorse, ottenendo effetti positivi più rilevanti e sostenibili a lungo termine per i territori beneficiari, nonché per i destinatari finali degli interventi.

In tal senso l'Organo di Indirizzo ha valutato l'opportunità di destinare un plafond di € 2.5 Mln per il 2024 destinati allo sviluppo di questa modalità operativa da ripartire nei seguenti progetti:

CONTINUITÀ DI PROGETTI ESISTENTI

WILL – EDUCARE AL FUTURO

PARTNER DI PROGETTO: FONDAZIONE CARITAS, DIACONIA VALDESE

Dal 2019 al 2023 il progetto è stato sostenuto dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e rivolgendosi sul territorio fiorentino a 100 famiglie al centro di una progettualità condivisa tra scuola, formatori ed Enti del territorio. A Firenze il progetto è stato realizzato con la partecipazione di Fondazione Caritas e Diaconia Valdese.

La Fondazione intende proseguire con l'intervento, coinvolgendo direttamente i due soggetti attuatori per favorire l'investimento sulla carriera scolastica ed educativa dei bambini appartenenti a famiglie a basso reddito, dalla fine della quinta elementare all'inizio delle superiori.

Will affronta il tema della povertà educativa inteso come fenomeno che riguarda diverse dimensioni (opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative) da tenere in relazione tra loro. Will utilizza lo strumento dell'Asset Building per incentivare il risparmio delle famiglie per l'acquisto di beni e servizi necessari per lo studio, attività culturali, sportive e ricreative. Il progetto che ha riportato nei primi 4 i seguenti risultati verrà ampliato incidendo ancor di più sulla dimensione sociale dell'azione.

Risultati di 4 anni di progetto:

- 100 famiglie coinvolte;
- 100 studenti;
- 30 operatori coinvolti;
- 50 k risparmio attivato per l'educazione
- 1000 ore erogate di assistenza, ascolto e formazione ;
- 1.4mln cofinanziamento attivati

**SETTORI
VBF – EIF**

**Obiettivo 2024:
2^ edizione**

LA FONDAZIONE PER IL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

SETTORI
VBF – EIF

Da almeno un ventennio, a fronte di una crescente richiesta, si stanno diffondendo forme diversificate di lavoro sulla genitorialità, per iniziativa dei servizi sociali, sanitari, educativi, del terzo settore. I modelli tradizionali di intervento che guardano alla famiglia secondo un'ottica terapeutica e assistenziale, si rivelano oramai superati mentre si stanno sempre più affermando modelli impostati in un'ottica relazionale, che attraverso azioni che promuovono un supporto basato sulla riflessività e la consapevolezza, stimolando i genitori a collaborare attivamente nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi. A tali significativi cambiamenti sociali va aggiunta un altrettanto profonda metamorfosi culturale che riguarda l'immagine del bambino piccolo, delle sue capacità e dei suoi bisogni materiali e psicologici, dell'influenza delle prime scelte educative sul suo futuro sviluppo. Il "sostegno alla genitorialità" è perciò oggi una parola d'ordine per i decisori politici e gli operatori di welfare, non solo per le situazioni di disagio ma anche nella normalità, consapevoli che la famiglia, pur nella sua rapida trasformazione e nelle sue fragilità, rimane il nucleo centrale dell'organizzazione sociale, base dell'appartenenza e luogo dell'educazione e della socializzazione primaria per le persone che ne fanno parte. Il sostegno alla famiglia e alla genitorialità è fondamentale per contrastare la povertà infantile e promuovere il benessere dei bambini. Tuttavia, per massimizzarne l'efficacia, è necessario che tali azioni siano integrate da interventi mirati che affrontino le cause profonde di povertà e di esclusione sociale, capaci di affrontare ostacoli strutturali e disuguaglianze.

Obiettivo 2024:
prosecuzione

In questo ambito la Fondazione, su base annuale, sostiene le Associazioni del terzo settore (come ad esempio ACISIF, il Progetto Sant'Agostino, Villa Lorenzi e l'Associazione la Mia Ostetrica) che operano in tale ambito a sostegno della varie azioni che vengono portate avanti quotidianamente come: sportelli di ascolto, case famiglia, spazi per neomamme, attività extra scolastiche, prevenzione alla violenza di genere, attività volte all'inclusione/ aggregazione socio ricreativa, all'informazione e alla prevenzione.

Il sostegno alla genitorialità trova spazio anche nella dimensione educativa e formativa della Fondazione in almeno tre direzioni tra loro complementari che sono i) l'**ampliamento del tempo scuola** per una migliore organizzazione della vita familiare (Bando Estate Insieme e Bando Doposcuola, ii) il **sostegno al risparmio delle famiglie (asset building)** e la promozione dell'investimento sulla carriera educativa e scolastica dei figli (Progetto diretto WILL, Educare al Futuro); iii) la **conciliazione dell'attività lavorativa con l'impegno genitoriale** – sostenendo interventi di aumento della capacità ricettiva delle strutture per la prima infanzia e di maggior equilibrio e nella distribuzione territoriale dei servizi esistenti (Bando Scuole paritarie).

PROGETTO SMARTHUB PER LE SOCIAL & MEDICAL ICT

SETTORI
RST – VBF

Il laboratorio congiunto MediICT è stato istituito nel 2019 da soggetti del territorio fiorentino all'avanguardia nella ricerca, nell'erogazione e organizzazione di nuove progettualità in ambito socio-sanitario supportate da soluzioni ICT ed elementi di innovazione organizzativa. I soggetti fondatori sono due organi dell'Università di Firenze: il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) e il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC); le aziende pubbliche di servizi sanitari Azienda Regionale di Sanità (ARS) e Azienda USL Toscana Centro (USL - TC) insieme al PIN - Polo universitario città di Prato e a due aziende, la JSB Solutions S.r.l. e Medea S.r.l. Ultimamente altri tre Dipartimenti dell'Università di Firenze sono entrati a far parte del laboratorio: Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF), Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI), Dipartimento di Scienze della Salute (DSS). Sta finalizzando l'adesione al laboratorio anche il Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG).

Obiettivo 2024:
potenziamento e validazione

Il Laboratorio si propone come laboratorio di riferimento per l'applicazione delle tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni (ICT) alla scienza medica e della salute e la sua naturale evoluzione prevede la costituzione di uno Smart Hub sanitario territoriale con obiettivo di sviluppare soluzioni e tecnologie innovative e sostenibili i cui benefici abbiano effetti su una comunità di persone più estesa possibile. La Fondazione ha assegnato nel biennio 22-23 un contributo per la fase iniziale finalizzato all'implementazione del laboratorio in termini di attrezzature tecnologiche, ma soprattutto di risorse umane specializzate. La Fondazione ha un ruolo di collante e facilitatore oltre che strategico e finanziario.

Lo scopo principale è quello di istituire progressivamente uno smart hub territoriale che stimoli e supporti le amministrazioni locali, le istituzioni socio-sanitarie, il terzo settore e le aziende del territorio a mettere a sistema una assistenza 4.0 rispondendo alle sfide del futuro su salute e benessere dei cittadini. Lo smart hub agirà attraverso una partnership pubblico privato, che include gli attori coinvolti nella catena del valore dalla ricerca ai servizi, dalle aziende alle istituzioni, per accelerare il trasferimento dell'innovazione dalla ricerca al contesto reale, e adotterà un approccio di creazione sistematica dei processi di innovazione insieme a tutti gli attori coinvolti (compresi gli utenti finali) fin dalla fase di analisi del bisogno e progettazione.

SPORTELLO EUROPA

SETTORI
AABC – VBF – EIF

Lo sportello offre un orientamento e un accompagnamento rispetto alle opportunità di finanziamento messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalla Programmazione europea 2021-2027. Il servizio è rivolto agli Enti Beneficiari della Fondazione che operano nei seguenti settori: Arte, Attività e Beni Culturali; Volontariato, Filantropia e Beneficenza; Educazione, Istruzione e Formazione, e garantisce un aggiornamento continuo e un supporto all'orientamento rispetto alle call europee e alle misure nazionali in apertura o aperte.

Obiettivo 2024:
3^ edizione

Risultati 2021/2022

Grazie allo sportello 13 enti del territorio hanno ottenuto risorse PNRR per un totale di € 6.660.486,00.

WELFARE CULTURALE

SETTORI
AABC – VBF

Azioni e interventi di **arteterapia** (musica, arte, danza, teatro) dedicati non solo alle categorie svantaggiate (minori in situazioni di disagio, soggetti colpiti da malattie invalidanti come Parkinson ed Alzheimer, immigrati, detenuti, ecc.) ma alla comunità tutta, come forme di accompagnamento necessarie al superamento di criticità legate alla salute, all'invecchiamento alla solitudine, alle disabilità, all'integrazione. L'obiettivo è quello di stimolare, attraverso una vera e propria "cura di arte" il benessere sociale, cognitivo, psicologico, esperienziale ed emotivo a beneficio di tutti i componenti della comunità di riferimento. (cfr. p.33)

Obiettivo 2024:
3^a edizione

PASSEGGIATE FIORENTINE

SETTORI
AABC – VBF

Gli itinerari storico artistici a cura di operatori specializzati nella mediazione culturale per minori e categorie fragili si svolgono presso i principali musei cittadini (Gallerie degli Uffizi, Galleria dell'Accademia, Giardino di Boboli, Palazzo Pitti, Museo dell'Opera del Duomo, ecc.) e sono dedicati principalmente a soggetti appartenenti a categorie quali: famiglie in difficoltà, minori con disagio sociale, persone con disabilità fisica o mentale, immigrati, anziani soli, ecc. (cfr. p. 37)

Obiettivo 2024:
3^a edizione

BANDO TEMATICO “PARTECIPAZIONE CULTURALE IN PERIFERIA”

SETTORI
AABC – VBF

I destinatari del bando sono i soggetti professionali, ad esclusione delle persone fisiche, che operano negli ambiti dello spettacolo dal vivo, nella valorizzazione e promozione dei beni culturali, della cultura giovanile, delle arti plastiche, visive e figurative; nella valorizzazione del patrimonio bibliotecario, archivistico e documentale; nella divulgazione della lettura, della letteratura e della poesia. Le progettualità ammissibili programmi culturali di partecipazione attiva ed inclusione sociale destinate ai residenti nei quartieri periferici fiorentini che favoriscano azioni laboratoriali e incursioni negli spazi frequentati dalle comunità per condividere pratiche artistiche, con particolare attenzione a bambini, famiglie e ragazzi. (cfr. p. 37)

Obiettivo 2024:
5^a edizione

CANTIERI DI EDUCAZIONE CIVICA, CANTIERI DI EDUCAZIONE SENTIMENTALE

SETTORI
AABC – VBF – EIF

Azione 1:
Attraverso il coinvolgimento degli istituti (Biblioteche, Archivi, Istituti storici) che conservano patrimoni culturali legati alla storia del Novecento si intenderebbe stimolare la costruzione di percorsi educativi per i ragazzi in grado di rispondere a bisogni civici individuali

Azione 2:
Attraverso il coinvolgimento delle Associazioni che si occupano di violenza di genere e al Teatro delle Donne in collaborazione con altri operatori teatrali si intendono costruire percorsi di educazione sentimentale nelle scuole Superiori.

Obiettivo 2024:
programmazione
Azione 1 e
attivazione
Azione 2

Scopo del progetto è la coesione sociale, la qualità della cittadinanza, contrastare le discriminazioni, favorire la consapevolezza sui diritti individuali, civili e sociali, contrastare le disuguaglianze nella distribuzione delle opportunità che consentano alle persone di vivere in modo rispettoso del sé e degli altri.

CREAZIONE DI NUOVI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

SETTORI
AABC – VBF – EIF

**Obiettivo
2024: Studio di
fattibilità
e allestimento
spazio**

Esistono diverse indagini – solo per citarne alcune, Istat 2019; Istituto degli Innocenti 201; Campagna di ascolto dell'autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza 2020 – che evidenziano l'esigenza da parte dei ragazzi di poter disporre di luoghi di aggregazione per soddisfare il bisogno di ritrovo, ma anche dove praticare sport, partecipare a eventi culturali, trovare supporto per orientarsi nelle proprie scelte di studio o di vita. Nelle nostre città si tende a considerare i centri di aggregazione luoghi di raccolta di giovani in difficoltà, riservati alla cura delle marginalità e delle devianze.

La mappatura e l'analisi dei presidi territoriali per i giovani presenti nell'area di riferimento della Fondazione è attività prioritaria per intervenire in forma sussidiaria e strategica rispetto alle numerose iniziative già in essere. L'ascolto partecipato dal basso unitamente ai dati raccolti fornirà le linee guida di intervento per una progettazione condivisa e dimensionata sul bisogno.

In considerazione delle esperienze maturate dalla Fondazione sul tema dell'attivazione giovanile e in funzione dell'importante presidio che la Fondazione assicura sul fronte delle attività e della produzione culturale, è possibile affermare che la creatività sarà al centro della progettualità.

Gli interventi verteranno su una varietà di spazi che, naturalmente collocati come punti di aggregazione parimenti alle Biblioteche di quartiere o ai Giardini di quartiere, assolvano la funzione di presidio per la crescita dei giovani nella dimensione della persona cittadino e nella dimensione culturale, con l'obiettivo di:

- **Promuovere il protagonismo giovanile facendo leva** sulla dimensione umanistica di Firenze stimolando alla creatività;
- **Potenziare l'accesso alla cultura quale asset educativo per la crescita** sia individuale che collettiva;
- **Alimentare la fertilizzazione tra dimensione sociale e culturale** per mettere autenticamente al centro l'ascolto di giovani e sostenerli nell'ideazione di progetti di partecipazione culturale attiva che racchiudano pratiche culturali da sviluppare nella dimensione urbana, con le sue forme, i suoi vuoti, la sua storia e il suo tessuto sociale;
- **Contribuire a rilanciare le aree di confine** sostenendo lo sviluppo di nuove identità che rafforzino i valori comunitari contemporanei a contrasto del degrado e della povertà educativa.



fondazionecrfirenze.it